



Controlli sui treni e nelle stazioni, il bilancio di tutta la settimana

La Polizia Ferroviaria al lavoro sul litorale nord

Su oltre 17mila controlli, 4 arresti, 12 indagati e 24 sanzioni amministrative

4 persone arrestate, 12 persone indagate, 17.168 persone controllate, 430 le pattuglie impegnate in stazione, e 24 le sanzioni amministrative elevate, questo il bilancio dell'attività della Polizia ferroviaria del Compartimento per il Lazio, nella settimana dal 4 al 10 aprile 2022, in ambito regionale. In particolare, in data 6 aprile gli agenti della Polizia Giudiziaria hanno arrestato un cittadino straniero per furto. Lo straniero infatti, lungo via Giolitti, mescolandosi tra la folla di turisti in partenza con i vari autobus, si è impossessato di una borsa ma è stato immediatamente bloccato dagli agenti che l'hanno recuperata e riconsegnata all'avente diritto. L'arresto è stato convalidato. In data 7 aprile gli agenti della Polizia Giudiziaria hanno arrestato un cittadino straniero per il reato di spaccio di stupefacenti. Lo stesso è stato sorpreso nelle immediate vicinanze della stazione di Roma Termini dagli operanti al momento della consegna della sostanza per la quale riceveva del denaro. La sostanza ed il denaro sono stati sequestrati e lo straniero è stato arrestato. Arresto convalidato. In data 8 aprile, gli agenti della Polizia Giudiziaria hanno tratto in arresto un cittadino straniero in quanto destinatario di un decreto di espulsione. Lo straniero, oltre ad essere irregolare sul territorio nazionale, era destinatario di un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Roma nell'aprile 2021. Arresto convalidato. In data 9 aprile, presso la stazione di Orte, gli agenti hanno arrestato un cittadino italiano per un ordine di esecuzione di carcerazione. Lo stesso, sottoposto ad un controllo dagli operanti, è risultato avere a proprio carico un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale di Salerno, in quanto deve scontare la pena di reclusione di oltre 2 anni per accumulo di pene ricorrenti.

servizio a pagina 12



Giulio è tornato a casa!

Il 16enne di Ladispoli affetto da aplasia midollare è stato operato ed è finalmente uscito dall'ospedale dopo oltre cinque mesi



Fin dai primi giorni abbiamo seguito il percorso intrapreso da Giulio, il 16enne che, in seguito ad un infortunio di gioco sul campo di calcio, si è accorto della rara malattia che lo aveva colpito: l'aplasia midollare. Si tratta di una patologia caratterizzata dall'insufficiente numero di cellule staminali emopoietiche.

a pagina 15

VERSO LE ELEZIONI - "INSIEME PER CERVETERI" COALIZIONE D'ESPERIENZA PER BELARDINELLI SINDACO

Nel 2017 due grandi esperti della politica cerveterana convinsero Anna Lisa Belardinelli a candidarsi per le comunali scorse. Il percorso di Anna Lisa, stimato avvocato, era tutt'altro che politico, era fatto di famiglia, studio, qualche "cicatrice" molto importante, un bimbo molto piccolo. In quella campagna era evidente il suo appoggiarsi a stampelle esperte, ne era consapevole, così come lo era Cerveteri, che comunque si affidò a lei per sfidare l'amministrazione uscente. Forse in quella difficile campagna elettorale del 2017, o forse con i primi consigli comunali, Anna Lisa capì le sue potenzialità e cominciò insieme a Luca Piergentili e pochi

altri, a proporre una costruttiva campagna di opposizione. Quel che si definiva in città un timido virgulto divenne così vite, forte e combattiva. Oggi è a tutti evidente come dia fastidio alla vecchia guardia, anche perché ha saputo mettere intorno a importanti contenuti programmatici, persone che non amavano essere coinvolte nelle vecchie diatribe, cittadini rimasti nell'ombra, ma risorse capaci ed esperte nel loro campo lavorativo. Quel tavolo è aperto, ogni giorno qualcuno chiama, si affaccia alla porta sempre aperta del Comitato di Largo Almunecar, per presentarsi, portare le proprie esperienze, le proprie idee.

a pagina 14

La Polizia di Stato ha compiuto 170 anni Gli auguri di Mattarella

Il ministro Lamorgese: "Il Paese vi è riconoscente per ciò che fate a garanzia di diritti e libertà"



La Polizia di Stato celebra ha celebrato il 170° Anniversario della sua fondazione. Sia pure nella solennità dell'evento, la cerimonia sarà improntata alla doverosa sobrietà, attesa l'attuale, delicata situazione internazionale riconducibile all'invasione dell'Ucraina ed in considerazione dell'esigenza di assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza, prevenzione e gestione dell'attuale situazione epidemiologica. Un'amministrazione longeva, quella della Polizia di Stato, che ha accompagnato nel tempo i cambiamenti della società, trasformandosi essa stessa per soddisfare nuove esigenze nella continuità del motto sub lege libertas. Una polizia radicata nel presente e proiettata verso il futuro che torna a condividere con i cittadini i suoi più autentici valori ed i risultati conseguiti grazie al quotidiano operato delle sue donne e dei suoi uomini. Il Presidente della Repubblica concede quest'anno la medaglia d'oro al merito civile alla bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte durante la pandemia: "Alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che con eccezionale valore e senso del dovere hanno profuso ogni energia nel garantire, anche in occasione dell'emergenza pandemica da COVID-19, la tutela della salute di tutti i cittadini." Un eccezionale banco di prova che ha evidenziato lo spirito di servizio che caratterizza l'attività di ciascun poliziotto. Per lasciare un segno tangibile dell'importante traguardo raggiunto, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un francobollo celebrativo mentre l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha realizzato una moneta corrente dal valore di 2euro. La manifestazione, sulla terrazza del Pincio è stata aperta, presente il Capo dello Stato, dall'intervento del ministro dell'Interno, Lamorgese e dal Capo della Polizia "Signor Presidente della Repubblica, la sua partecipazione dà lustro e solennità a quest'evento. È il segno tangibile dell'apprezzamento che, attraverso il suo massimo rappresentante, la comunità nazionale manifesta alle donne e agli uomini della Polizia di Stato». E' un legame di stima e amicizia quello richiamato in apertura di intervento dal ministro Lamorgese alle celebrazioni sulla terrazza del Pincio per il 170° anniversario della fondazione. Presente alla cerimonia il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

servizio a pagina 8

Potrebbero aver usato sostanze chimiche mischiate ai lacrimogeni e lanciate da droni

Assedio a Mariupol, gravi accuse ai russi

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky: "Gli occupanti russi hanno usato una sostanza velenosa di origine sconosciuta contro militari e civili ucraini"

Volodymyr Zelensky non esclude che la Russia possa ricorrere all'uso di armi chimiche nella "nuova fase di terrore" minacciata contro l'Ucraina. In un video diffuso nella notte, il presidente ha detto: "Gli occupanti hanno rilasciato una nuova dichiarazione, che testimonia la loro preparazione per una nuova fase di terrore contro l'Ucraina e i nostri difensori". "Uno dei portavoce degli occupanti ha affermato che potrebbero usare armi chimiche contro Mariupol - ha affermato Zelensky - Prendiamo questa dichiarazione molto seriamente". "Gli occupanti russi hanno usato una sostanza velenosa di origine sconosciuta contro militari e civili ucraini a Mariupol". La denuncia arriva dal controverso battaglione nazionalista Azov, su Telegram, ed è stata ripresa dal Kyiv Independent e altri media ucraini. "La sostanza - aggiunge il battaglione - è stata diffusa da un drone e le sue vittime riportano disturbi respiratori". Il leader del battaglione, Andriy Biletsky, ha anche affermato che tre persone hanno chiari segni di avvelenamento chimico, ma ha aggiunto che non ci sono "conseguenze disastrose" per la loro salute. Poco prima, l'intelligence bri-



stannica aveva avvertito di un "possibile uso futuro di armi al fosforo a Mariupol da parte dell'esercito russo". Anche la presidente della commissione parlamentare per l'integrazione dell'Ucraina nell'Ue, Ivanna Klymush, denuncia che a Mariupol i russi hanno usato "una sostanza sconosciuta" contro militari e civili. L'esponente politica ucraina ha aggiunto che la Russia ha "molto probabilmente" usato "armi chimiche" e che le vittime stanno avendo problemi di "insufficienza respiratoria". Valutazioni su quanto potrebbe essere accaduto arrivano anche dagli Stati

Uniti che non confermano per ora le denunce di un possibile uso di armi chimiche da parte dei russi a Mariupol, il porto sul mar d'Azov, sotto assedio da oltre un mese. "Siamo al corrente di notizie che circolano sui social media secondo cui le forze russe hanno dispiegato una potenziale arma chimica a Mariupol. Non possiamo confermarlo al momento ma continuiamo a monitorare la situazione da vicino", ha detto il portavoce del Pentagono, John Kirby. "Se fossero vere, queste notizie sarebbero profondamente preoccupanti - ha sottolineato ancora Kirby - e riflettono le

preoccupazioni che abbiamo sul potenziale uso da parte russa di una varietà di 'agenti antisommossa', tra cui gas lacrimogeni mischiati ad agenti chimici, in Ucraina".

Kiev: "Stiamo verificando"

"Esistono ipotesi circa l'uso di munizioni al fosforo bianco" da parte delle forze russe durante l'assedio di Mariupol, nel sud dell'Ucraina. Lo ha riferito in un'intervista televisiva il vice-ministro della Difesa ucraino, Hanna Malyar, il quale ha inoltre assicurato che "arriveranno successivamente informazioni ufficiali". Stando al Guardian, dal ministero della Difesa di Mosca non è giunta nessuna replica rispetto a queste accuse, mentre l'agenzia Interfax riferisce che le forze separatiste filo-russe dell'autoproclamata repubblica di Donetsk hanno invece negato l'uso di armi chimiche a Mariupol.

L'uso di armi chimiche vietate dal diritto internazionale va a sommarsi alle accuse di crimini di guerra e contro l'umanità nella città ucraina, dove stando ha quanto ha riferito il sindaco lunedì scorso non meno di 10mila civili hanno perso la vita.

Il Sindaco: "Sono morti oltre 10mila civili"

Oltre 10mila civili sono morti nella città portuale ucraina di Mariupol. Lo ha detto il sindaco della città Vadym Boychenko all'Associated Press, secondo quanto riportano i media internazionali. Secondo il primo cittadino il bilancio delle vittime potrebbe arrivare a superare i 20mila, in una città da settimane sotto attacco e dove lo scarseggiare di cibo e forniture ha lasciato molti corpi sulle strade. Boychenko ha anche accusato le forze russe di aver bloccato per settimane i convogli umanitari che cercavano di entrare in città. Intanto si sta indagando su oltre 6mila presunti crimini di guerra commessi dalle truppe russe dall'inizio dell'invasione. Lo fa sapere l'Ufficio del Procuratore, precisando che si tratta al momento di 6.036 casi. Per la precisione sarebbe almeno 5.800 i casi di crimini di guerra russi su cui sta indagando l'ufficio del procuratore generale di Kiev. Lo ha rivelato alla Cnn la stessa procuratrice, Iryna Venediktova, secondo cui al momento sono stati individuati circa 500 sospetti: "Vogliamo perseguire questi criminali di guerra nei tribunali ucraini".

Il Presidente russo Putin cerca di giustificare e mascherare l'attacco all'Ucraina
"Proteggere il Donbass, l'obiettivo verrà raggiunto
L'esercito russo opera con coraggio ed efficienza"

"Non potevamo tollerare il genocidio nel Donbass e lo scontro era solo questione di tempo. L'obiettivo di proteggere il Donbass verrà raggiunto. Questo è quello che accadrà. Non ci sono dubbi. Gli obiettivi sono perfettamente chiari e sono nobili. L'esercito russo sta operando con coraggio ed efficienza". Sono le parole con le quali il Presidente russo cerca di giustificare e mascherare l'attacco all'Ucraina. Putin ha anche aggiunto che per il fronte dei Paesi occidentali sarà impossibile isolare la Russia. "Il principale obiet-



tivo è aiutare le persone nel Donbass, le persone del Donbass, che noi abbiamo riconosciuto, e lo dovevamo fare perché le autorità di Kiev, incoraggiate dall'Occidente, si rifiutavano di attuare

gli accordi di Minsk per una risoluzione pacifica dei problemi del Donbass", ha spiegato. E tanto per non farsi mancare nulla in questo show propagandistico ad uso interno, ha inoltre dichiarato: "Che la Russia riprenderà il programma di esplorazione lunare con il lancio della navicella automatica Luna-25. La notizia è stata comunicata durante una visita al cosmodromo di Vostochny, durante la quale ha decorato i cosmonauti nel corso di una celebrazione dell'anniversario del volo nello spazio di Yuri Gagarin.

"Mosca ha fatto scattare il piano per arrivare alla conquista di Donetsk"

"Il nemico proverà probabilmente a prendere il controllo della città di Mariupol, catturare Popasna e lanciare un'offensiva in direzione di Kurakhove per raggiungere i confini amministrativi della regione di Donetsk". Lo annuncia lo Stato maggiore delle forze armate ucraine su Facebook, ripreso da Ukrinform, che parla

anche di "segnali di rafforzamento del sistema di difesa aerea nelle aree di Melitopol e Ilovaisk". "Sul territorio delle regioni di Donetsk e Lugansk, i nostri soldati ieri hanno respinto 6 attacchi nemici, distrutto 4 carri armati, 5 unità corazzate, 26 unità di veicoli e 8 sistemi di artiglieria nemici" precisa sempre lo stato maggiore ucraino.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

Da Kiev a Roma, l'accoglienza come percorso verso la pace

Gli aiuti e le diaspore nel dibattito pubblico organizzato dalla Dire

Kiev, dove “segnali di pace” e forza d'animo della popolazione si confrontano con la sofferenza e i timori per i combattimenti nell'est dell'Ucraina, e Roma, che lancia il suo messaggio di pace accogliendo e tutelando i fragili, provando a immaginare percorsi di integrazione anche in ascolto della sua comunità di origine ucraina. Un legame, quello tra Kiev e Roma, tra l'Ucraina e l'Italia, a ormai 48 giorni dall'inizio dell'offensiva militare russa il 24 febbraio, al centro di un dibattito pubblico nella sede dell'agenzia di stampa Dire e online. I temi sono in evidenza nel titolo, “Roma Ucraina. Gli aiuti, l'accoglienza, le diaspore: una città per la pace”. A partecipare anche due religiosi ucraini, uno di base a Roma, don Marco Yaroslav Semehen,

rettore della basilica minore di Santa Sofia degli ucraini greco-cattolici, e uno in video-collegamento da Kiev, don Maksim Ryabukha, salesiano. Apre i lavori, sollecitato dal moderatore, il giornalista Vincenzo Giardina, proprio don Ryabukha. “Kiev sta piano piano tornando in una condizione normale, ma è pur sempre la normalità di uno stato di guerra” scandisce il sacerdote anche in riferimento al recente ritiro delle forze armate russe dai sobborghi della capitale. “La consapevolezza che il conflitto imperversa nel sud e nell'est del Paese provoca molta tristezza”. Sentimenti forti, quelli che animano gli abitanti di Kiev, che come luci e ombre dialogano con “la presenza di Dio, molto forte in questi giorni qui”, e con “i segnali che ci fanno cre-

dere alla pace” e che fanno pensare che “non è vero che il conflitto durerà mesi o anni, come dicono in molti”. L'orizzonte temporale torna anche nelle riflessioni di don Semehen. Se è vero infatti che in circa un mese e mezzo 4,6 milioni di persone hanno già lasciato l'Ucraina e oltre 83mila sono già giunte in Italia, il sacerdote guarda anche al futuro e riflette sul presente. “Il Comune di Roma e la Regione Lazio, insieme alle comunità ecclesiastiche, stanno facendo uno sforzo immenso per accogliere” dice don Semehen, che però si chiede: “Dove alloggeranno in futuro queste persone? Perché gli alloggi al momento sono temporanei e questo crea vari problemi, per esempio le famiglie ospitate in hotel non possono iscriverne i figli a scuola”.

Tre le priorità da affrontare per il dopo, secondo il rettore della basilica di Santa Sofia, un riferimento per i circa 15mila cittadini ucraini residenti a Roma già da prima dello scoppio della guerra: “Assistenza psicologica, perché tante persone stanno manifestando disagio e malanni psico-somatici; tutela dei minori; alloggi permanenti”. Ad attraversare trasversalmente questi tre aspetti, si intuisce, è la cura e l'assistenza dei più fragili. Di questo aspetto, inteso come “priorità”, dice Barbara Funari, assessore alle Politiche sociali di Roma capitale. “Siamo felici di aver potuto fornire un rifugio sicuro a persone in condizioni di vulnerabilità, come persone non vedenti o genitori anziani con figli disabili”, sottolinea la dirigente, che pure guarda alla



prossima fase, quella della seconda accoglienza anche per molte delle “2mila persone ospitate in strutture alberghiere convenzionate con il Comune che fra poco si troveranno ad affrontare la stagione turistica”. Riferisce Funari: “Al momento stiamo lavorando in stretto coordinamento con la Regione Lazio per provare a tutelare le persone più vulnerabili nelle fasi di trasferimento che potrebbero seguire, provando a chiedere che rimangano a Roma qualora abbiano già avviato un percorso di integrazione, iscritto i bambini a scuola o abbiano necessità sotto il profilo socio-sanitario”. E' una prova di accoglienza, che secondo Mario Giro, esponente della

Comunità di Sant'Egidio già viceministro degli Esteri, dimostra una volta di più che “gli europei sono molto più accoglienti di quanto la politica racconti”. E a confermarlo, dice Giro rispondendo implicitamente alle polemiche sul presunto “doppio standard” dell'accoglienza dei Paesi europei, anche “quello che abbiamo visto coi tanti siriani fatti arrivare con i corridoi umanitari”, organizzati dal 2016 da Sant'Egidio e dalle Chiese protestanti in partnership con le istituzioni italiane. “Ora - sottolinea Giro - lo vediamo ancora con i tanti ucraini accolti in Polonia e nei Paesi del continente”.

(Fonte Agenzia Dire)

“I combattimenti si intensificheranno nell'Ucraina orientale”

“I combattimenti in Ucraina orientale si intensificheranno nelle prossime due o tre settimane”: lo scrive nel suo ultimo aggiornamento sulla situazione in Ucraina l'intelligence della Difesa britannica. “La Russia - prosegue l'analisi di Londra - continua a concentrare lì i suoi sforzi”. Secondo il ministero della Difesa del Regno Unito, ancora, “gli attacchi russi rimangono concentrati sulle posizioni ucraine vicino a Donetsk e Luhansk con ulteriori combattimenti intorno a Kherson e Mykolaiv e una nuova spinta verso Kramatorsk”. Infine, “le forze russe continuano a ritirarsi dalla Bielorussia per ridispiegarsi a sostegno delle operazioni in Ucraina orientale”.

‘Via Crucis’ del Colosseo la croce la porteranno famiglie russe ed ucraine

Tra le famiglie che parteciperanno il venerdì santo al Colosseo alla Via crucis con papa Francesco ci sono anche “una famiglia ucraina e una famiglia russa”, che porteranno insieme per un tratto la croce. La sala stampa vaticana ha pubblicato l'elenco delle famiglie che porteranno la croce nelle 14 stazioni della Via crucis che inizia venerdì prossimo alle 21.15 all'Anfiteatro Flavio. In occasione dell'attuale anno della famiglia - Amoris laetitia - il pontefice argentino ha affidato ad un gruppo di famiglie la stesura delle meditazioni, e sono 14 famiglie che porteranno la croce nel corso delle stazioni che rievocano la Via crucis di Gesù. Questo l'elenco: una coppia di giovani sposi; una famiglia in missione; una coppia di sposi anziani; una famiglia con 5 figli; una famiglia con un figlio con disabilità; una famiglia che gestisce una casa di accoglienza; una famiglia che affronta la malattia; una coppia di nonni; una famiglia con figli adottivi; una donna con figli che ha perso il marito; una famiglia con un figlio consacrato; una famiglia che si confronta con la perdita di un figlio; una famiglia ucraina e una famiglia russa; una famiglia di migranti. Le meditazioni per ogni stazione, sottolinea la nota vaticana, sono ispirate al percorso di vita di ciascuna famiglia. Dopo due anni di pandemia, quest'anno la Via Crucis torna nella cornice tradizionale del Colosseo.

Zelensky: “Armi, non stiamo ottenendo quanto necessario per porre fine alla guerra”

“Mine russe lasciate ovunque”

“Le truppe russe hanno lasciato mine ovunque. Nelle case, nelle strade, nelle auto, nelle porte”. La denuncia arriva dal presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, in un nuovo video messaggio, come scrive il Guardian. I russi, continua il presidente, “hanno fatto di tutto per rendere il più pericoloso possibile il ritorno in queste aree. Hanno fatto di tutto per uccidere o mutilare il maggior numero possibile della nostra gente quando sono stati costretti a ritirarsi dalla nostra terra”. Sarebbero “centinaia di migliaia” gli oggetti pericolosi, “mine e proiettili inesplosi” trovati nelle regioni del Nord del Paese. “Presto sarà necessario un maggiore supporto militare. Le vite degli ucraini si stanno perdendo, vite che non possono più essere restituite. E questa è anche responsabilità di coloro che ancora conservano nel proprio arsenale le armi di cui l'Ucraina ha



bisogno. Responsabilità che rimarrà per sempre nella storia”, ha poi aggiunto Zelensky. “Gli ucraini sono coraggiosi - ha spiegato - ma quando si tratta delle armi dipendiamo ancora dalla fornitura, dai nostri alleati. Sfortunatamente non stiamo

ottenendo quanto necessario per porre fine a questa guerra, per distruggere il nemico sulla nostra terra, per sbloccare Mariupol. Se avessimo jet, veicoli corazzati pesanti, artiglieria, allora saremmo in grado di farlo”, ha sottolineato.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Le conclusioni del dossier redatto dal Centro studi di Fdi

“La Russia brama le risorse del Donbass Ecco la vera causa della guerra ucraina”

Sanzioni contro Mosca: il commercio su Internet perderà circa 800 milioni

Il made in Italy delle imprese che fanno commercio on line perderà 700-800 milioni di euro, circa il 6 per cento del totale, a causa delle pesanti sanzioni decise dalla comunità internazionale nei confronti di Mosca a causa dell'invasione dell'Ucraina. E' quanto emerge dall'analisi di Netcomm, il Consorzio del Commercio Digitale Italiano, sull'incidenza degli acquisti online cross-border in Russia.



In Italia, circa il 56 per cento delle aziende si avvale di canali digitali per vendere i propri prodotti o servizi ad altre aziende o consumatori stranieri, ma quasi il 75 per cento di queste esporta tramite canali digitali prodotti e servizi equivalenti a meno del 20 per cento del proprio fatturato totale. In altre parole, sempre più aziende fanno ricorso al cross-border eCommerce come canale di vendita per il mercato straniero, ma, allo stesso tempo, il peso dell'export digitale sull'intero fatturato rimane abbastanza modesto (13,5 miliardi nel 2020). Tuttavia, secondo il report 2021 “Esportare la dolce vita”, l'incidenza degli acquisti cross border è altissima in Russia, il cui valore costituisce il 74 per cento del totale eCommerce. Dato che il fatturato totale delle vendite eCommerce in Russia è di 20 miliardi di euro, questo significa che circa 14,8 miliardi di

euro di questi sono fatturati al di fuori della Russia. D'altronde, dalla crisi in Ucraina per le imprese del commercio c'è in corso già, anche sul versante interno, una riduzione dei consumi consistente. Questa incertezza e impatto sui costi sono riscontrati dalle analisi: c'è un calo drastico di fiducia rispetto al semestre precedente. Ecco perché all'attenzione del Parlamento c'è un decalogo per affrontare la crisi energetica puntando su misure che permettano al nostro Paese di affrancarsi dalla dipendenza promuovendo forme di produzione improntate al mutualismo e alla collaborazione tra produttori e utenti. E ancora Pnrr, fisco, lavoro, contratti pubblici e semplificazione. Sono i temi su cui l'Alleanza delle Cooperative ha presentato le sue proposte nel corso dell'audizione alla Commissione Bilancio della Camera in cui è in corso l'esame del Def. “Sottolineiamo anche il problema di scarsità di manodopera, non solo sul versante agricolo”, è l'ulteriore puntualizzazione.

“Quali sono le ragioni dell'invasione russa in Ucraina? Si è parlato molto di allargamento ad Est da parte della Nato e di tutela delle Repubbliche separatiste del Donbass ma, ad una analisi più attenta, le motivazioni dell'invasione russa all'Ucraina appaiono molto più concrete: una guerra per il gas, il petrolio e le materie prime di cui l'Ucraina abbonda. Una guerra dell'energia”. E' quanto si rileva nel dossier del Centro studi di Fratelli d'Italia dal titolo “Ucraina: la guerra russa per il gas e le materie prime”.

Secondo l'analisi del Centro studi di Fdi, “Putin pone l'intera questione sul piano della sicurezza della Russia, a suo dire minacciata dalla vicinanza della Nato, ma il sospetto che dietro l'invasione dell'Ucraina ci siano questioni energetiche è più che fondato”. “Nella guerra delle condutture del gas negli ultimi vent'anni - si sottolinea nel dossier - è stata costante la contrapposizione tra gli inte-



ressi russi nel controllare le vie dell'esportazione di energia (e di conseguenza anche i prezzi), e quelle occidentali che cercano accessi diretti bypassando i territori russi o sotto la loro influenza”.

L'analisi del Centro studi di Fdi ricorda che il Donbass “è un territorio ricco di carbone” e “perdere il controllo di questa zona vorrebbe dire per Mosca consegnare all'Europa i giacimenti di carbone, togliendo così una risorsa mineraria chiave per l'affermazione della

potenza economica russa”. Non solo. L'Ucraina, si rileva nel dossier, ha potenzialità anche rispetto ad altre risorse energetiche. “I giacimenti ucraini di gas naturale e di shale gas sono potenzialmente molto rilevanti”, si osserva nel dossier che prende in esame anche alcuni articoli dove si faceva riferimento ai giacimenti ucraini di litio, componente fondamentale delle batterie per auto elettriche. L'idrogeno, si sottolinea in un altro passaggio, “è un altro

nuovo orizzonte per l'industria energetica sottosviluppata dell'Ucraina”. Secondo le conclusioni contenute nel dossier del Centro studi che osserva “l'interessante coincidenza fra la posizione dei principali giacimenti energetici e quella delle attuali aree di scontro militare”, la crisi Ucraina “va letta anche nell'ottica di interessi economici da parte della Russia sull'Ucraina, che oltre ad essere ricchissima di materie prime e di giacimenti di gas rappresenta uno degli hub più importanti di distribuzione del gas russo”.

“L'Ucraina - conclude - è ricca di materie prime, ha giacimenti di gas molto cospicui tali che se fruttati appieno avrebbero spiazzato l'esportazione di gas della Russia all'Occidente e considerando che la Russia vive praticamente solo di esportazione di gas possiamo immaginare come rappresenti un serio pericolo per l'economia russa, tanto da poter rappresentare per Putin una guerra di sopravvivenza”.

Con Germania e Francia copre il 60% delle pubblicazioni europee

Nucleare, l'Italia guida la ricerca Ue

L'Italia è avanti in Europa nella ricerca sull'energia nucleare. E' quanto emerge da un'analisi condotta da Elsevier, uno dei più importanti editori scientifici del mondo, che prende in considerazione oltre 70mila paper in tutto il mondo negli ultimi 6 anni (2016-2021). I ricercatori italiani salgono sul podio dell'Unione europea (Ue a 27) in termini di pubblicazioni scientifiche insieme a quelli francesi e tedeschi. “Un risultato non da poco - commenta Claudio Colaiacomo, vicepresidente Global Academic Relations di Elsevier - considerando soprattutto che Francia-Germania-Italia coprono più del 60 per cento delle pubblicazioni dell'Unione europea (10.200 papers su 17mila)”. Guardando, invece, il settore della ricerca in generale, in numeri assoluti, l'Italia è al settimo posto nel mondo mentre la Germania al quarto e la Francia appena sotto all'ottavo posto. Dal 2016 a oggi sono più di 2.600 le pubblicazioni accademiche sul nucleare attribuite all'Italia, e vantano livelli di citazioni più alti della media globale. Fra i principali centri italiani per la ricerca sul nucleare Elsevier censisce ai primi tre posti l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare con 713 pubblicazioni tra il 2016 e il 2021, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, le energie e lo sviluppo economico sostenibile con 468 pubblicazioni e il Politecnico di Milano con 305. Secondo la ricerca Elsevier, poi, il 59 per cento delle pubblicazioni è in collaborazione con isti-

tuzioni di altri Paesi, denotando un livello di collaborazione internazionale più alta della ricerca italiana in generale, che invece, ha di media il 47 per cento (12 per cento in meno) di collaborazioni internazionali. Anche per quanto riguarda la collaborazione con l'industria le pubblicazioni italiane sul nucleare vantano livelli migliori, più del doppio, rispetto alla ricerca italiana generale (8,5 per cento contro 4,1 per cento). Sul fronte dei finanziamenti, dal 2010 ad oggi la ricerca italiana sul nucleare ha partecipato a una media di 10 progetti all'anno del valore medio di 17 milioni di dollari l'uno. Quali sono le istituzioni che hanno maggiormente favorito la ricerca nel settore di energia nucleare in Italia? Al primo posto, emerge dalla ricerca Elsevier, l'Unione europea che ha finanziato più di 100 progetti di ricerca in 10 anni. Fra gli enti riceventi nelle prime due posizioni troviamo l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile con 58 progetti, e a seguire

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con 27 progetti sostenuti. Con 14 progetti seguono a pari merito Ansaldo Nucleare SpA e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, mentre il Politecnico di Milano ha partecipato a 13 progetti. In materia di brevetti nel campo dell'energia nucleare, secondo l'analisi Elsevier, l'Europa, soffre per l'assoluta posizione di dominanza dei paesi dell'Asia dell'Est, non solo della Cina che ha quasi 14 mila brevetti ma anche Giappone con quasi 5mila brevetti e Corea del Sud con 4mila brevetti. Anche gli Usa hanno un forte gap rispetto ai competitor asiatici e producono meno brevetti anche dei Paesi presenti in Ue: 2.900 brevetti Usa mentre l'Unione europea (inclusendo Regno Unito, Svizzera e Norvegia) vanta circa 3.300 brevetti. Nel dettaglio europeo c'è la Francia al primo posto con circa 1.000 brevetti, seguita da Germania con 810 e Gran Bretagna con quasi 400. L'Italia occupa la sesta posizione con 125 brevetti (dopo Svizzera e Svezia).



ELPAL CONSULTING
BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Arresti, sequestri e pressanti interrogatori si sono acuiti con l'inizio della Settimana Santa

La scure di Pechino su vescovi e preti

La Chiesa non ufficiale nel mirino delle autorità nonostante il "dialogo" con il Vaticano

Prima delle festività pasquali è arrivata, come purtroppo attesa da più parti, una nuova stretta del regime cinese contro la Chiesa "non ufficiale" (sotterranea), riconosciuta dal Vaticano, ma non da Pechino. E' quanto fonti cattoliche in Cina hanno rivelato all'agenzia di stampa AsiaNews. Il 7 aprile scorso - anche se se ne è avuta notizia solo ieri - le autorità hanno portato via a bordo di un aereo monsignor Shao Zhumin, vescovo di Wenzhou (Zhejiang). I fedeli locali si sono detti "molto preoccupati" perché non sanno dove il loro pastore si trovi in questo momento. La polizia avrebbe anche requisito il suo cellulare. Il sospetto è che il governo - che peraltro ha in corso da alcuni anni trattative con la Santa Sede, osteggiate da parte della stessa Chiesa "sotterranea" - gli abbia voluto impedire di celebrare le funzioni della Settimana Santa, soprattutto la



Messa del Crisma di domani. Tempo fa la polizia aveva arrestato anche il segretario della diocesi, Jiang Sunian, che però ha fatto poi ritorno presso la propria abitazione. Non è la prima volta che le forze dell'ordine arrestano monsignor Shao, facendolo sparire anche per mesi. Ai primi di novembre era tornato libero dopo un

fermo di diversi giorni. Egli è spesso sottoposto, secondo alcune fonti, a una sorta di "lavaggio del cervello" per spingerlo ad aderire alla Chiesa "ufficiale", controllata dal Partito comunista cinese (Pcc). La scure di Pechino si è abbattuta anche sulla diocesi di Xuanhua (Hebei). A gennaio, prima del Capodanno lunare,

le autorità hanno sequestrato più di 10 religiosi, tra cui il vescovo Agostino Cui Tai (agli arresti domiciliari da più di 10 anni) e il suo vice Zhang Jianlin. Al momento non si hanno notizie sul loro eventuale rilascio. Il giro di vite contro la diocesi locale si spiega con le tensioni senza precedenti nell'area di Zhangjiakou, che ha

ospitato diverse gare delle recenti Olimpiadi invernali di Pechino. Agli occhi del governo, preoccupato che tutto andasse senza intoppi, la Chiesa cattolica rappresentava un fattore destabilizzante, scrive AsiaNews. La diocesi di Xuanhua è stata fondata dalla Santa Sede fin dal 1946, ma nel 1980 il governo ha costituito quella ufficiale di Zhangjiakou, unendo a essa quella di Xuanhua e di Xiwanzi. La diocesi di Zhangjiakou non è riconosciuta però dalla Santa Sede. Oltre alle immancabili pressioni per accettare l'autorità dell'Associazione patriottica cattolica - espressione del Pcc - il governo cinese sarebbe in cerca di notizie su monsignor Zhao Kexun, morto nel 2018 e fino a quel momento vescovo ordinario di Xuanhua. Dopo un raid nel 2007, egli aveva trascorso la sua vita nascosto in una località segreta per evitare problemi con le autorità. Da

quanto si è appreso, la polizia ha torturato monsignor Cui e alcuni sacerdoti per ottenere informazioni su monsignor Zhao, compreso il luogo dove sarebbe sepolto. Per la diocesi di Xuanhua questa situazione costituisce "un disastro senza precedenti". Molti vescovi e sacerdoti sono stati arrestati e non sono stati rilasciati. I fedeli non ricevono cure pastorali. Su internet circolano notizie che diffamano e calunniano la Chiesa "sotterranea". La firma nel 2018, e il rinnovo nell'ottobre 2020, dell'Accordo sinovaticano sulla nomina dei vescovi non ha fermato la persecuzione nei confronti dei suoi esponenti, soprattutto di quelli non ufficiali. In una intervista al portale cattolico Aci, il Segretario di Stato, cardinale Pietro Parolin, ha sottolineato che spera si possa modificare l'accordo sulla nomina dei vescovi, che scadrà il prossimo ottobre.

Nonostante le posizioni diametralmente opposte sulla guerra in Ucraina, Papa Francesco potrebbe arrivare a Gerusalemme a giugno per incontrare il patriarca di Mosca e di tutte le Russie Kirill. La notizia è filtrata ieri da ambienti qualificati della Chiesa cattolica locale, che hanno fatto riferimento a "discussioni" in corso in Vaticano. E ci sarebbero sul tavolo anche le date. Il Pontefice arriverebbe nella "Città Santa" la mattina del 14 giugno da Amman, in Giordania, proveniente dalla sua visita di due giorni in Libano, prevista per il 12 e 13 giugno. L'evento non è ancora definito, ma se ne parla come "in via di elaborazione". L'incontro tra il capo della Chiesa cattolica e quello della Chiesa ortodossa russa, ancora una volta in un "terreno neutro", sarebbe il secondo dopo quello storico a Cuba del 12 febbraio 2016. Esso avverrebbe mentre si misurano le rispettive distanze rispetto alla guerra in Ucraina, con il Papa instancabile fustigatore dell'aggressione russa mentre Kirill ripete dichiarazioni di aperto sostegno al conflitto militare in corso e all'operato del presidente Vladimir Putin. Un nuovo incontro tra Francesco e Kirill era nell'aria, ed è stato il Pontefice, domenica 3 aprile, durante il volo di ritorno da Malta, ad affermare che "da tempo si era pensato a un incontro con il patriarca: si sta lavorando a questo, si sta lavorando e si sta pensando di farlo in Medio Oriente". Anche la Chiesa russa ha confermato questa ipotesi: proprio ieri, in un programma tv, ne ha parlato il metropolita Hilarion, presidente del Dipartimento delle relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, spiegando che "il Medio Oriente è visto come una delle aree prioritarie per un tale incontro", ma ancora con riserva sulla data e sul luogo esatti. "Nell'attuale complicata situazione politica, non solo le questioni riguardanti il contenuto dell'incontro tra il Papa e il patriarca, ma anche le questioni di sicurezza, trasporti e logistica richiedono un'elaborazione molto approfondita", ha detto Hilarion. Intanto, nel mondo ecumenico divampa il subbuglio a seguito delle continue dichiarazioni "belliciste" del patriarca russo, tali da spingere alcuni a chiedere al Consiglio mondiale delle Chiese (Wcc) di "espellere" il Patriarcato di Mosca. "Non posso prevedere la decisione del prossimo Comitato centrale a giugno, ma credo che sarà una delle questioni più calde sul tavolo", dice il segretario generale ad interim, rev. Ioan Sauca, che ricorda di aver scritto

Forse a giugno a Gerusalemme l'incontro tra Kirill e Francesco

Intanto l'Ortodossia si spacca

personalmente a Kirill e di aver richiamato anche i presidenti dei due Paesi per fermare la guerra. Tuttavia, "siamo chiamati a usare il linguaggio della fede, della nostra fede. E' facile escludere, scomunicare, demonizzare; ma siamo chiamati come Wcc ad essere una piattaforma di incontro, dialogo e ascolto anche se e quando non siamo d'accordo". Ma anche i sacerdoti della Chiesa ortodossa ucraina del Patriarcato di Mosca stanno raccogliendo firme per un appello al Consiglio dei primati delle antiche Chiese orientali per "una causa contro il patriarca Kirill", riporta l'Ukrainska



Pravda citando l'arciprete Andriy Pinchuk. "Il patriarca di Mosca Kirill sostiene apertamente la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e noi sacerdoti della Chiesa ortodossa ucraina abbiamo deciso di fare appello al Consiglio dei primati delle antiche Chiese orientali contro di lui", ha sottolineato l'arciprete annunciando che l'appello è già stato firmato da 191 sacerdoti di diverse diocesi. Come ulteriore segno di compassione e vicinanza, da parte di papa Bergoglio, per chi è coinvolto nel conflitto, e di speranza perché esso finisca - come dimostra anche la "tregua pasquale" per "arrivare alla pace attraverso un vero negoziato", invocata dal Pontefice - tra le famiglie che porteranno la croce nella Via Crucis del Venerdì Santo al Colosseo, ce ne saranno una ucraina e una russa che percorreranno insieme la 13esima stazione, la penultima. "Signore dove sei? Parla nel silenzio della morte e della divisione ed insegnaci a fare pace, ad essere fratelli e sorelle, a ricostruire ciò che le bombe avrebbero voluto annientare", sarà il grido, nella loro meditazione, delle due famiglie dei Paesi in guerra.

Celebrerà anche i riti della Pasqua con la popolazione

Il card. Krajewski ancora a Kiev con l'ambulanza donata dal Papa

Il cardinale polacco Konrad Krajewski, Elemosiniere di Sua Santità, è stato inviato a Kiev da papa Francesco per la Settimana Santa. Il porporato è partito nella solennità della Domenica delle Palme alla volta della capitale ucraina per il terzo viaggio dall'inizio della guerra e domani, Giovedì Santo, a nome del Papa, consegnerà una seconda ambulanza alle popolazioni colpite dalla guerra. "Il dono dell'ambulanza, così come il giorno scelto per la consegna", sottolinea una nota vaticana, "ha un grande valore simbolico: ricorda il gesto di vicinanza e di servizio compiuto da Gesù durante l'Ultima Cena, alla vigilia della sua Passione, quando, cingendosi solo di un asciugatoio, ha lavato i piedi ai suoi discepo-

li. Attraverso questo mezzo di soccorso, papa Francesco desidera chinarsi davanti agli uomini e alle donne dell'Ucraina ferita dalla guerra e testimoniare la sua vicinanza". "Quando una persona ferita, ammalata o in difficoltà, verrà portata sull'ambulanza, potrà sentire l'abbraccio e la consolazione del Papa, che vuole lavare e baciare i piedi di quei fratelli e di quelle sorelle che subiscono l'ingiusta violenza della guerra". Come ha ricordato nell'ultima meditazione di Quaresima il Predicatore della Casa Pontificia, cardinale Raniero Cantalamessa, citando il biblista francese Ceslas Spicq, il gesto della Lavanda il Giovedì Santo può essere considerato "il sacramento dell'autorità cristiana": il Signore ha inse-



gnato che nella sua Chiesa "chi governa" deve essere "come colui che serve" (Lc 22,26) e "il primo" deve essere come "il servo di tutti" (Mc 10,44). "Per rendere concreto questo insegnamento il Cardinale Elemosiniere vivrà la Settimana Santa in Ucraina, incontrando la popolazione e celebrando il Triduo Pasquale per le comunità cristiane".

La Regione ha predisposto un ricco cartellone di appuntamenti soprattutto per le famiglie Pasqua tra le meraviglie del Lazio

Tra i luoghi aperti, le Grotte di Pastena e la Certosa di Trisulti. Si prosegue anche il 18 aprile

Per Pasqua e Pasquetta, appuntamenti “per tutti i gusti” nei luoghi della cultura della Regione Lazio. L'amministrazione guidata dal presidente Nicola Zingaretti, in collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio, ha infatti predisposto un ricco cartellone di iniziative per un “lungo ponte” all'insegna della natura, dell'arte, della storia, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, dei sapori e delle tradizioni laziali. In programma, aperture straordinarie e tanti eventi: dalle degustazioni ai laboratori didattici, dalle escursioni agli spettacoli per i più piccoli. Un interessante carnet di appuntamenti ospitati presso gli spazi regionali gestiti dalla società in house Laziocrea: il Castello di Santa Severa, le Grotte di Pastena e Colleparado e il Pozzo d'Antullo, il Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, il WeGil di Roma e la Certosa di Trisulti. “Una nuova occasione per vivere i luoghi della cultura della nostra regione. Con l'arrivo della primavera, vogliamo che tutte e tutti tornino a godere della bellezza dello stare insieme in siti di grande fascino. Tanti appuntamenti dedicati a grandi e bambini per conoscere le bellezze naturalistiche e l'immenso patrimonio d'arte e storia del Lazio, ma anche per scoprire le numerose e diverse tradizioni del nostro territorio”, ha dichiarato il presidente Zingaretti. Sabato, domenica e lunedì, dunque, apertura straordinaria al pubblico del Castello di Santa Severa dalle 10 fino alle 19 con un ricco programma di appuntamenti. I visitatori potranno scegliere tante attività come quelle a cura della Direzione regionale Parchi del Lazio, tra laboratori naturalistici per grandi e bambini, l'archeotrekking della Riserva Naturale di Macchiatonda e del Monumento Naturale di Pyrgi e le “Degustazioni Natura In Campo”, l'unico marchio regionale che nasce per valorizzare i prodotti delle aziende agricole operanti all'interno o nei pressi di parchi, riserve, monumenti naturali e nelle aree della Rete Natura 2000 della Regione. Da non perdere anche le degustazioni a tema pasquale di Etica Food e le attività nei musei organizzate da Coopculture per scoprire la storia del Castello, le sue vestigia e le sue bellezze. Tutte le informazioni sono disponibili al link www.castellodisantasevera.it. Pasquetta nel segno della natura e del divertimento pure presso le Grotte di Pastena e Colleparado e il Pozzo d'Antullo. A Pastena, lunedì dalle 10 alle 17 l'Associazione Culturale Maurisia porta sul Piazzale delle Grotte “Il Giardino incantato delle Fate capricciose”: un giardino allestito a tema pasquale e animato da tante fatine che distribuiranno uova di cioccolato ai bambini e allieranno tutta la



famiglia nell'attesa di visitare il complesso speleologico. Da non perdere, inoltre, la Pasquetta al Pozzo d'Antullo con interessanti iniziative dedicate a grandi e bambini per salutare insieme l'arrivo della primavera. Tutto il giorno, dalle 10 alle 19, laboratori ambientali per bambini a cura del Circolo Legambiente Lamasena, mentre dalle 10 alle 14 l'Associazione

Culturale La Bottega Indaco porterà in scena un divertente spettacolo interattivo di teatro di figura, recitazione dal vivo e burattini con la loro tradizionale baracca in legno. Gli eventi sono gratuiti e a ingresso libero. Per la visita alle Grotte e per l'accesso all'area del Pozzo d'Antullo anche durante gli eventi sono previsti il pagamento del biglietto e la prenotazione. Tutte le informazioni

sono disponibili al link www.grottepastenacollepardo.it. Per il Lunedì dell'Angelo è in programma anche l'apertura straordinaria del suggestivo Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, in provincia di Viterbo. Nel corso della giornata, il pubblico potrà ammirare un affascinante percorso in costume del XVII secolo a cura della Compagnia Teatrale

Sammartinese “Danilo Morucci”. Si potrà prendere parte alla visita del Palazzo accompagnati dallo storico Colombo Bastianelli che condurrà i visitatori alla scoperta della dimora di Donna Olimpia Maidalchini Pamphilj, cognata di Innocenzo X, che intorno alla metà del XVII secolo lo fece erigere sulla precedente struttura medievale, affidando agli architetti Francesco Borromini e Marcantonio De Rossi la trasformazione dell'edificio e la riqualificazione del borgo sul modello di Piazza Navona a Roma. Nel corso della visita sarà possibile visitare alcuni degli ambienti più belli del Palazzo, come la stanza da letto di Donna Olimpia con il suo peculiare soffitto a cassettoni in grado di abbassarsi grazie a un sistema di carrucole per ridurre il volume totale della stanza, favorendone il riscaldamento. Sono previsti due ingressi pomeridiani: dalle 15 alle 16.30 e dalle 17 alle 18.30. Non è previsto alcun biglietto di ingresso ma è consigliabile la prenotazione al 333.6171498. Per coloro che resteranno a Roma, il WeGil, l'hub culturale della Regione Lazio nel quartiere Trastevere, ospita “Alberto di Lenardo. Lo sguardo inedito di un grande fotografo”: la mostra è dedicata a un autore del secondo Novecento rimasto letteralmente nascosto in soffitta e il cui lavoro viene proposto per la prima volta al pubblico in questa esposizione inedita ed emozionante. Il progetto è curato da Carlotta di Lenardo, nipote del fotografo, promossa dalla Regione Lazio e realizzata da Laziocrea in collaborazione con Creation. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito wegil.it. Resterà aperta al pubblico anche la Certosa di Trisulti, secolare complesso monastico a Colleparado, in provincia di Frosinone. Il pubblico potrà accedere al nuovo percorso di visita a ingresso gratuito per scoprire la storia e le bellezze degli edifici che compongono il complesso certosino. Tra questi: la Farmacia che ha mantenuto l'arredo ottocentesco, le vetrine con vasi da farmacia e gli armadi contenenti le scatole per le erbe; il giardino all'italiana, restituito al suo originario aspetto, decorato con forme animali e in cui si conservano le erbe medicinali usate per l'attività farmaceutica dei monaci; la chiesa di San Bartolomeo con i preziosi cori lignei, dipinti e affreschi. Dal 15 aprile, la Certosa osserverà il seguente orario: dalle 10 alle 18, ultimo ingresso ore 17.30. La Regione, inoltre, conferma la sua attenzione nei confronti dei giovani del Lazio. Per i ragazzi dai 14 ai 29 anni possessori di Lazio Youth Card, infatti, biglietto di ingresso gratuito al Castello di Santa Severa, alle Grotte di Pastena e Colleparado e il Pozzo d'Antullo e al WeGil (promozione fino a esaurimento fondi).

Gli archeologi al governo: “Servono più assunzioni”



L'Associazione nazionale archeologi (Ana) e la federazione delle Consulte universitarie di Archeologia chiedono che vengano avviate “quanto prima nuove procedure di selezione per l'assunzione di un adeguato numero di unità di personale di livello non dirigenziale a tempo indeterminato e che si ponga fine ai concorsi banditi con lunghi intervalli di anni”. E' quanto dichiarato dai due enti, in una nota congiunta, riguardo al bando per il reclutamento di 1.956 unità di personale non dirigenziale pubblicato in gazzetta ufficiale l'8 aprile scorso. Gli enti, continua la nota, avvertono “chiaramente l'esigenza di rinforzare le strutture amministrative pubbliche per garantire il necessario sviluppo” e sono “favorevoli all'assunzione di nuovo personale nella pubblica amministrazione, in particolare per rinforzare gli sguarniti organici degli uffici del ministero della Cultura, soprattutto con riguardo alle Soprintendenze territoriali”. Tuttavia, aggiungono, il contratto a tempo determinato per le figure previste,

“non risolve il problema sul lungo periodo: servono concorsi ordinari, a cadenza regolare, possibilmente annuale, come avviene in altri paesi europei, anche per garantire un continuo turn over”. Alessandro Garrisi, presidente nazionale Ana, sottolinea che “le carenze strutturali negli organici degli uffici periferici del Mic sono deleterie per tutto il settore in quanto non solo sovraccaricano di lavoro i funzionari in servizio, rallentando tutta la macchina burocratica del Paese, ma rendono anche molto difficile il lavoro dei professionisti e le attività di formazione e ricerca, procurando inoltre disagi ai privati cittadini che si interfacciano con le soprintendenze”. Per il presidente della federazione delle Consulte universitarie di Archeologia “la qualità della formazione scientifica e professionale è garanzia di qualità in ogni ambito del patrimonio culturale, dalla ricerca alla tutela e alla valorizzazione. E' grave abbassare l'asticella dei titoli per funzionari che devono svolgere ruoli delicati”.

Disponibili i primi dati 2022 stilati dall'Osservatorio "BenEssere e Felicità"

Il 40 per cento dei lavoratori italiani pensa di cambiare lavoro entro l'anno

L'Associazione "Ricerca Felicità" rilascia i primi dati 2022 sullo stato di salute della felicità e del benessere dei lavoratori italiani, sia nella dimensione aziendale sia in quella individuale e sociale, fotografando 7 obiettivi d'indagine. Si delinea un'Italia nel complesso più soddisfatta del proprio lavoro, lo dimostra il fatto che nel 2021 solo il 28,7% aveva risposto positivamente alla domanda "quanto sei soddisfatta/o del tuo lavoro?" mentre, nel 2022, gli intervistati che si dichiarano soddisfatti hanno raggiunto il 37,5%. "Con questa seconda survey, volta a misurare lo stato di salute della felicità e del benessere dei lavoratori, vogliamo continuare un progetto iniziato nel 2021 che porti sempre più a comprendere dove agire per far crescere la felicità e il benessere dei lavoratori del nostro Paese. La felicità è una meta-competenza scientificamente provata che può portare, attraverso l'inclusività e l'accoglienza delle molteplicità dei singoli, unito ad un puntuale ascolto attivo e una presa di consapevolezza dei reali bisogni secondo il ciclo di vita a un nuovo benessere organizzativo, ad un nuovo umanesimo delle organizzazioni" afferma Elisabetta Dallavalle,



Presidente dell'Associazione Ricerca Felicità. Si evidenzia come il fenomeno della Great Resignation, che fa riferimento al significativo aumento delle dimissioni e vede un numero sempre più alto di persone lasciare il proprio posto di lavoro, coinvolga anche le aziende italiane. Dai dati emersi risulta che il 38,5% di coloro che hanno già un lavoro, ha in mente di cambiarlo nei prossimi 12 mesi, una percentuale omogenea tra tutti i lavoratori, solo inferiore tra professionisti-partite Iva (28%). La ricerca di nuove

opportunità è molto presente tra i Millennials - riguarda quasi la metà di loro con il 49% - mentre si rivela decisamente meno "mobile" chi è al termine della carriera. Tuttavia, tra i Baby Boomers, il 18% sarebbe comunque disposto a cambiare posto di lavoro. "La ricerca ci ha permesso di indagare sul fenomeno della Great Resignation e quello che ci interessa evidenziare sono le molteplici motivazioni di disagio interceduto dietro a questo fenomeno: la mancanza di sviluppo personale, professionale e

di carriera, seguono la mancanza di riconoscimento e la paura del Burnout, fattore ampiamente al primo posto tra gli Imprenditori e Manager: con oltre il 43%." afferma Elga Corricelli co-founder dell'Associazione Ricerca Felicità. "Le aziende dovrebbero comprendere al più presto come limitare questo fenomeno, al fine di rimanere competitive nel mercato. Oggi e nel futuro, si relazioneranno sempre di più con persone che chiedono maggiore flessibilità, benessere e Hybrid Working così da gesti-

re in autonomia i propri orari lavorando per obiettivi condivisi e agendo sulle leve della fiducia, non del controllo. La nuova immagine del lavoro che sembra delinearsi racconta del desiderio di poter contribuire con valore, crescere secondo leve meritocratiche e contare sulla collaborazione autentica di tutti". Nella survey 2022 si analizzano anche i fattori che potrebbero spingere i lavoratori attualmente non interessati a cambiare professione, a cercare un altro posto di lavoro. I fattori che inciderebbero sulla scelta sono oltre a migliori condizioni economiche, anche il cercare un minore livello di stress (ampiamente al primo posto tra gli Imprenditori) e opportunità di crescita personale/professionale. "È stato interessante analizzare le motivazioni che spingerebbero i lavoratori - che al momento non hanno interesse nel cambiare il loro posto di lavoro - a pensare di intraprendere questa scelta. Si evidenzia una situazione in cui migliori condizioni economiche (47,3%) e minore stress (33,3%) sono molto più desiderate rispetto a maggiori opportunità di carriera (19,7%), una maggiore flessibilità di orario (19,4%) o opzioni per smart working (14%)" afferma Sandro

Formica, VicePresidente e Direttore scientifico dell'Associazione Ricerca Felicità. I 7 obiettivi indagati, dal secondo barometro della felicità della popolazione italiana attiva, sono: felicità in generale, significato di felicità, benessere, soddisfazione, felicità al lavoro, senso di appartenenza, riconoscimento e discriminazione, elementi per la scelta e desiderio di abbandonare l'attuale lavoro e lavoro e suo significato. La survey ha coinvolto 1.079 persone, suddivise tra lavoratori dipendenti (67,7%), liberi professionisti (13,1%), manager (7,2%) e imprenditori (12%) suddivisi per sesso con una media ponderata di 42.1% di donne e il 57,9% di uomini, appartenenti alle 4 generazioni (Baby Boomers, Generazione X, Millennials, Generazione Z) in rappresentanza della popolazione italiana attiva nel mondo del lavoro. La seconda edizione del barometro della felicità segna, secondo il professore Sandro Formica, Elga Corricelli ed Elisabetta Dallavalle, un passo avanti per collaborare con istituzioni, organizzazioni profit, non profit, scuole ed enti educativi per studiare assieme gli strumenti migliori per far evolvere il benessere e la felicità della società.

Intervento dell'Associazione Nazionale Archeologi e delle Consulte Universitarie di Archeologia

"Reclutamento del personale, facciamo chiarezza"

L'Associazione Nazionale Archeologi e delle Consulte Universitarie di Archeologia lancia l'allarme sulle anomalie della "Selezione pubblica per il reclutamento di 1956 unità di personale non dirigenziale etc..." pubblicato il G.U. n. 28 del 8 aprile 2022. In una nota evidenziano quanto segue: "In un contesto come quello post-pandemico, caratterizzato da una ferma volontà politica di procedere a un rinnovamento profondo del sistema delle strutture e delle infrastrutture del nostro Paese, avvertiamo chiaramente l'esigenza di rinforzare le strutture amministrative pubbliche per garantire il necessario sviluppo, anche economico, alla Nazione. Siamo quindi favorevoli all'assunzione di nuovo personale nella pubblica amministrazione, in particolare per rinforzare gli sguarniti organici degli uffici del Ministero della Cultura, soprattutto con riguardo alle Soprintendenze territoriali. Evidenziamo tuttavia come la soluzione del contratto a "tempo determinato" per le figure previste, seppur pienamente compatibile con le immediate esigenze, non risolve il problema sul lungo periodo. Si decide insomma di rimandare ad un altro momento l'inevitabile confronto con un problema strutturale, che non potrà certo risolversi continuando a selezionare solo personale a tempo determinato e introducendo stagisti e tirocinanti.

Servono concorsi ordinari, a cadenza regolare, possibilmente annuale, come avviene in altri paesi europei, anche per garantire un continuo turn over. L'ANA e la FCdA sostengono congiuntamente che per un sano ecosistema professionale del mondo dell'archeologia, composto da chi si occupa di ricerca e formazione (Università), chi esercita le funzioni di controllo nella tutela (MiC) e chi la tutela la svolge in prima persona (professionisti privati), tutte le parti debbano essere messe nelle condizioni di esprimere al meglio le proprie competenze. "Le carenze strutturali negli organici degli uffici periferici del MIC sono deleterie per tutto il settore" afferma Alessandro Garrisi, Presidente Nazionale ANA, che prosegue: "in quanto non solo sovraccaricano di lavoro i funzionari in servizio, rallentando tutta la macchina burocratica del Paese, ma rendono anche molto difficile il lavoro dei professionisti (ugualmente sovraccaricati) e le attività di formazione e ricerca, procurando inoltre disagi ai privati cittadini che si interfacciano con le soprintendenze: si allungano i tempi delle risposte e dei pareri, si dilatano i tempi



di realizzazione delle opere, si comprimono gli spazi di relazione professionale tra il comparto pubblico e quello privato". In considerazione dell'elevatissimo numero di archeologi adeguatamente formati e qualificati presenti in Italia, riteniamo inoltre discriminatorio e irragionevole fornire corsie preferenziali a figure di ex stagisti e tirocinanti, come si propone di fare l'attuale procedura di selezione di cui in oggetto invocando l'art. 50-ter del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, che autorizza a far accedere alle procedure selettive priori-

tariamente i soggetti già inquadrati come tirocinanti nell'ambito dei percorsi di formazione e lavoro presso il Ministero della cultura e altri ministeri. "La qualità della formazione scientifica e professionale è garanzia di qualità in ogni ambito del patrimonio culturale, dalla ricerca alla tutela e alla valorizzazione" dichiara Giuliano Volpe, Presidente della Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia, che prosegue: "È grave abbassare l'asticella dei titoli per funzionari che devono svolgere ruoli delicati. Mentre il PNRR stanziava ben 600 borse di dottorato di ricerca nel campo del patrimonio culturale e le Università sono impegnate nel qualificare ulteriormente le Scuole di Specializzazione, non si può tornare indietro anche rispetto ai parametri fissati dallo stesso MiC nel suo ultimo concorso ordinario del 2016". Per tutto quanto sopra detto, ANA e FCdA chiedono l'immediata revisione del bando di selezione di cui in oggetto, si rimanda al testo completo allegato per le proposte di modifica in dettaglio". Nota a firma di Oriana Cerbone a nome dell'Associazione Nazionale Archeologi e delle Consulte Universitarie di Archeologia.

La Polizia di Stato compie 170 anni

Il ministro Lamorgese: "Il Paese vi è riconoscente per ciò che fate ogni giorno a garanzia dei diritti e delle libertà"

La Polizia di Stato celebra ha celebrato il 170° Anniversario della sua fondazione. Sia pure nella solennità dell'evento, la cerimonia sarà improntata alla doverosa sobrietà, attesa l'attuale, delicata situazione internazionale riconducibile all'invasione dell'Ucraina ed in considerazione dell'esigenza di assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza, prevenzione e gestione dell'attuale situazione epidemiologica. Un'amministrazione longeva, quella della Polizia di Stato, che ha accompagnato nel tempo i cambiamenti della società, trasformandosi essa stessa per soddisfare nuove esigenze nella continuità del motto sub lege libertas. Una polizia radicata nel presente e proiettata verso il futuro che torna a condividere con i cittadini i suoi più autentici valori ed i risultati conseguiti grazie al quotidiano operato delle sue donne e dei suoi uomini. Il Presidente della Repubblica concede quest'anno la medaglia d'oro al merito civile alla bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte durante la pandemia: "Alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che con eccezionale valore e senso del dovere hanno profuso ogni energia nel garantire, anche in occasione dell'emergenza pandemica da COVID-19, la tutela della salute di tutti i cittadini." Un eccezionale banco di prova che ha evidenziato lo spirito di servizio che caratterizza l'attività di ciascun poliziotto. Per lasciare un segno tangibile dell'importante traguardo raggiunto, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un francobollo celebrativo mentre l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha realizzato una moneta corrente dal valore di 2euro. La manifestazione, sulla terrazza del Pincio è stata aperta, presente il Capo dello



Stato, dall'intervento del ministro dell'Interno, Lamorgese e dal Capo della Polizia "Signor Presidente della Repubblica, la sua partecipazione dà lustro e solennità a quest'evento. È il segno tangibile dell'apprezzamento che, attraverso il suo massimo rappresentante, la comunità nazionale manifesta alle donne e agli uomini della Polizia di Stato». E' un legame di stima e amicizia quello richiamato in apertura di intervento dal ministro Lamorgese alle celebrazioni sulla terrazza del Pincio per il 170° anniversario della fondazione. Presente alla cerimonia il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Un legame che, nella circostanza, è stato rinsaldato con il conferimento alla bandiera della Polizia di Stato della medaglia d'oro al valor civile per l'eccezionale sforzo messo in campo nel garantire, anche nel corso dell'emergenza pandemica, la tutela della salute di tutti i cittadini. Una presenza costante sul territorio a garanzia dei principi democratici, della salvaguardia dei valori costituzionali e dei diritti dei cittadini in una dimensione di solidarietà che supera la mera applicazione della legge. «Dove si aprono divisioni, separazioni, là si è chiamati a unire, a fare

coesione. In quest'opera, le Forze di polizia sono tenute ad uno sforzo particolare e a mostrare, ancora una volta, la loro straordinaria professionalità. Mai come ora, afferma la Lamorgese, l'ingresso di tanti giovani nei ruoli della Polizia di Stato è una scelta sicuramente motivata da spinte culturali e valoriali che la fanno vivere come vera e propria missione al servizio dei cittadini. Un impegno quotidiano a 360°: dalla gestione accoglienza profughi in fuga dalla guerra in Ucraina, alla prevenzione e contrasto dagli attacchi cyber alle nostre infrastrutture critiche, all'immigrazione illegale, alla minaccia terroristica nelle sue varie forme. La Polizia di Stato», ha proseguito il ministro, «con intelligente flessibilità, non farà mai mancare una adeguata risposta alle nuove istanze che affiorano da una società in continua evoluzione e sempre più esposta alle insidie criminali e le innovazioni di questi ultimi anni ne sono la prova. Il Paese intero vi è riconoscente per ciò che fate ogni giorno a garanzia dei diritti e delle libertà civili. In chiusura di intervento, il ministro ha ricordato l'imminente ricorrenza del trentennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Ha rivolto il pensiero a quanti,

con il sacrificio della vita, hanno dato testimonianza di altruismo e di generosità e alle loro famiglie. "Consentitemi di esprimere un riconoscimento doveroso a tutti i caduti nell'adempimento del dovere". Poi il Capo della Polizia Giannini: "Siamo pronti a rispondere alle nuove sfide". Giannini ha voluto ringraziare per "l'impegno delle donne e degli uomini in divisa nel garantire la normalità durante la pandemia, nonostante ben oltre 34.000 poliziotti abbiano contratto il virus e 20 perso la vita. Nella complessità dell'attuale situazione, in questa spirale di emergenze, viviamo scenari che inevitabilmente hanno mutato le dinamiche sociali e criminali», ha sottolineato, e «tutto ciò ha spinto a rivedere il nostro modo di fare sicurezza», rimodulando il tradizionale impegno contro il crimine e «prevedendo, analizzando e intercettando quelle nuove dinamiche che l'emergenza pandemica ha innescato. Contro la minaccia del terrorismo, ha concluso Giannini, "dobbiamo continuare sulla strada della serietà e leale condivisione informativa, come l'esperienza del Comitato Analisi Strategica ci ha insegnato. Un metodo che, negli ultimi anni, ha consentito, gra-

zie alla stretta collaborazione tra Forze di polizia e intelligence, di prevenire eventi terroristici. Grande l'attenzione che stiamo rivolgendo alle nuove frontiere del crimine, sempre più orientato alla dimensione cyber".

Il presidente Mattarella alla Polizia di Stato "Garanzia della tutela delle libertà dei cittadini"

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è intervenuto alla cerimonia celebrativa del 170° anniversario di fondazione della Polizia di Stato che si è svolta sulla terrazza del Pincio a Roma. Il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto gli onori militari, ha passato in rassegna il reparto d'onore schierato con Bandiera e Banda, accompagnato dal Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese e dal Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, Lamberto Giannini. Al termine della cerimonia, il Presidente Mattarella ha consegnato una Medaglia d'oro al Valor civile alla Bandiera della Polizia, cinque Medaglie d'oro al Valor civile alla memoria e alcune Promozioni per merito straordinario. Nell'occasione il Capo dello Stato ha inviato al Capo della Polizia il seguente mes-

saggio: «"Esserci sempre", il motto che ispira le celebrazioni del 170° anniversario di fondazione della Polizia, coglie pienamente la vocazione della Polizia di Stato a essere interprete, con logiche di prossimità, dei compiti affidati dalla Repubblica al Corpo, a garanzia della tutela delle libertà dei cittadini. Affermazione della legalità, contributo alla coesione sociale, come testimoniato, di recente, anche dall'importante apporto offerto nell'inedito contesto della pandemia, sono il quotidiano vissuto dell'azione della Polizia sul territorio. La gestione del fenomeno migratorio e delle emergenze umanitarie, come quella che ora interessa la popolazione dell'Ucraina, accanto ai compiti di Polizia di Frontiera, evidenzia un ruolo cruciale nel favorire soccorso, assistenza e integrazione. Nella fase di rilancio del Paese, risulta ora decisivo l'impegno affinché la ripresa economica, favorita dall'afflusso di ingenti risorse europee, non sia inficiata dai tentativi di infiltrazione criminale e da forme diffuse di illegalità. Essenziale in questa battaglia risulta la sinergia con le altre Forze di Polizia, le istituzioni locali e gli altri attori delle comunità locali, nell'ottica di una sicurezza partecipata. Il contrasto al terrorismo e la promozione della sicurezza informatica rappresentano ulteriori sfide, da raccogliere in collaborazione con le Forze di Polizia di altri Paesi. Nel rendere omaggio al sacrificio di quanti operano quotidianamente e alla memoria di chi ha pagato con la vita la funzione di garanzia di rispetto della legge e di sicurezza della società, esprimo alle donne e agli uomini della Polizia, e alle rispettive famiglie, la riconoscenza e la vicinanza della Repubblica".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

MISSION
La STE.NI s.r.l. ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI s.r.l. opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Organizzati tre sit-in contro le comunicazioni di avvio di procedimenti sanzionatori agli over 50 per l'inosservanza dell'obbligo vaccinale

“Violazione dei diritti umani”

“Il Comitato Difesa del Cittadino informa di essere stato contattato da diversi cittadini riguardo il da farsi dopo aver ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio per l'inosservanza dell'obbligo vaccinale di cui all'art. 4 quater del citato D.L. n. 44/2021 che riporta: Come previsto dall'articolo 4-sexies, comma 4, del D.L. n. 44/2021, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricezione della presente, potrà comunicare all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio l'eventuale certificazione relativa al differimento o all'esenzione dell'obbligo vaccinale, ovvero altra ragione di assoluta e oggettiva impossibilità. In questo caso, entro lo stesso termine, dovrà dare notizia dell'avvenuta presentazione di tale comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale anche all'Agenzia delle entrate-Riscossione. Nel caso in cui l'Azienda Sanitaria Locale, anche all'esito dell'eventuale contraddittorio, non trasmetta all'Agenzia delle entrate-Riscossione, nel termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della Sua comunicazione, apposita attestazione che confermi l'insussistenza del pre-



detto obbligo vaccinale ovvero l'impossibilità di adempiere, il Ministero della Salute, per il tramite dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, notificherà, in conformità all'articolo 4-sexies, commi 3 e 5, del D.L. n. 44/2021, un Avviso di addebito, con valore di titolo esecutivo, per il pagamento, entro sessanta giorni, della sanzione pecuniaria di euro 100,00 (cento/00). Qui di seguito viene riportato l'articolo che riporta le categorie cui riguarda la sanzione: Art. 4-sexies (Sanzioni pecunia-

rie). Si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di euro cento in uno dei seguenti casi: a) soggetti che alla data del 1° febbraio 2022 non abbiano iniziato il ciclo vaccinale primario; b) soggetti che a decorrere dal 1° febbraio 2022 non abbiano effettuato la dose di completamento del ciclo vaccinale primario nel rispetto delle indicazioni e nei termini previsti con circolare del Ministero della salute; c) soggetti che a decorrere dal 1° febbraio 2022 non abbiano effettuato la dose di richiamo successiva al

ciclo vaccinale primario. Il Comitato Difesa del Cittadino cerca su tutto il territorio nazionale adesioni di persone ultracinquantenni che abbiano ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio, sia non inoculati che inoculati con prima e seconda dose, per fare una denuncia collettiva di diverse violazioni di diritti umani e libertà fondamentali, evidenziando che i cosiddetti “vaccini” sono terapie geniche, come sostenuto dal Comitato Internazionale per l'Etica della

Biomedicina (CIEB) qui di seguito riportato: “è ormai noto che i cosiddetti “vaccini” anti-Covid sono, in realtà, forme di “terapia genica” che si basano sulla somministrazione di un acido nucleico – mRNA o Rna messaggero – che, dopo essere penetrato nelle cellule umane, induce queste ultime a produrre una proteina destinata a sua volta ad attivare la produzione di anticorpi, non appena venga riconosciuta come “estranea” dall'organismo ricevente (proteina Spike)”. Il Comitato inoltre, vedendo le varie sentenze susseguite negli ultimi tempi, ha notato e vuole portare all'attenzione dei cittadini, che in queste ultime non viene mai riportata la dicitura “terapia genica” ma bensì “vaccino/i” o “vaccinazione/i”. Per il Comitato ciò è molto importante poiché lo reputa la base del contenzioso che vuole aprire con le istituzioni.

Invitiamo tutti i cittadini, medici, operatori sanitari e chiunque abbia ricevuto la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate a partecipare ai 3 sit-in programmati”. Così in una nota a firma di Carlo Leoni, del Comitato Difesa del Cittadino.

in Breve



Santori, Catalano e Nacca (Lega): “Sassi contro il bus Atac, chiudere il campo nomadi di via Candoni”

“Registriamo l'ennesimo episodio di violenza nei confronti di Atac e dei suoi dipendenti, che ogni giorno rischiano la pelle per svolgere il proprio lavoro. Un bus è stato preso a sassate nei pressi del campo nomadi di via Candoni. È evidente che l'inseguimento causa troppi problemi, non solo ad Atac, ma anche ai quartieri limitrofi con roghi tossici e furti continui. L'unica soluzione è la chiusura, superando il sistema nomadi. Depositeremo su questo tema due mozioni aventi lo stesso oggetto e finalità, una in Municipio XI e una in Campidoglio. I cittadini e i lavoratori meritano rispetto e legalità”. Lo dichiarano in una nota congiunta i rappresentanti della Lega Fabrizio Santori, consigliere capitolino, Daniele Catalano ed Enrico Nacca, rispettivamente capogruppo e consigliere in Municipio XI.

Piazza Venezia: la Basilica di San Marco Evangelista tempio per un evento dedicato alla Pace

“Stop war!” Finché ci sarà la Cultura non cesserà la speranza contro la guerra

Grande successo di partecipazione all'evento dell'Associazione Maison des Artistes dedicato alla Pace, “Il Magnificat” nella Basilica di S. Marco Evangelista a Piazza Venezia. La serata, resa possibile grazie all'accoglienza del Parroco Mons. Renzo Giuliano, è stata patrocinata dalla Fondazione “Paolo di Tarso” - Città della Pace, con la sua esperienza unica nelle iniziative di arte per una progettualità di pace.

La cultura resta un grande viatico per la Pace, è rispetto delle diversità e delle affinità. Finché c'è la Cultura non cessa la Speranza. Il dolore per gli eventi della Russia ed Ucraina è tanto come la solidarietà. La Cultura unisce tutti e può allontanare il rischio di un conflitto globale. Basti pensare all'esempio dell'opera d'arte femminile di Tiziano che alla fine, in questi giorni, è rimasta esposta nella mostra di Milano grazie ad un accordo tra i Ministeri della Cultura Italiano e Russo per il Museo dell'Hermitage, auspicando che non sia invece ora inclusa



nelle sanzioni UE verso la Russia e che possa ancora rappresentare rete tra i popoli, relazioni, capitale dell'umanità tutta. Ognuno poi ha il dovere di fare ciò che può con le proprie competenze professionali per dare anche il suo piccolo apporto alla Pace. L'evento nel cuore di Roma della Maison des Artistes, a ridosso del Campidoglio, ha inizio con l'Associazione Scuola Orchestra e il Coro Insieme Vocale Femminile

“Daltrocanto” diretto dalla Maestra Elisabetta Bertini. Il coro interpreta brani tratti dallo Stabat Mater: “Inclina i tuoi rami”, popol. elabor. A.G. Perugini; “Dove vai Madonna mia”, popol. elabor. A.G. Perugini; “Stava in pianto”, canto processionale di Fiuggi, elabor. G. Rago.

Il programma artistico prosegue con “Il Magnificat”, il poemetto di Alda Merini di raffinata e grandiosa poesia, con l'Associazione “Esclusiva”,

con l'attrice Paola Lorenzoni e il Maestro Nicola Buffa, con voce narrante e chitarra classica, in un crescendo di emozioni. Un intrecciarsi di conoscenze, messe a disposizione, sulla centralità di Maria, come gesto e dono di Pace per tutti. La manifestazione è stata anche meta dell'incontro di Pasqua 2022 dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica del Vicariato di Roma e si è svolto con il patrocinio della Città di Anguillara Sabazia, Roma.

L'Istituto per sordi rischia la chiusura

Ritardi nei pagamenti degli stipendi e dei contributi, scatta la protesta dei dipendenti dell'Istituto romano

L'Istituto per sordi è una realtà fondamentale per la comunità non-udente ed è il più antico d'Italia. Già dal 22 novembre scorso i lavoratori del plesso avevano protestato, accompagnati dai sindacati, a causa dei ritardi nei pagamenti di stipendi e contributi. La situazione in autunno era critica, sei mesi senza stipendio e tre anni senza versamenti all'INPS. Le proteste continuano questa volta a fare gruppo sono le associazioni che operano all'interno della sede. Le associazioni denunciano una carenza di soluzioni effettive proposte dal commissario chiamato il novembre scorso. Il commissariamento va però avanti da ben 15 anni e non ci sono mai state riforme concrete. Attualmente l'Istituto è in disavanzo di ben 2 milioni di euro. Per tentare di risolvere, come riportano le associazioni, il commissario avrebbe chiesto loro un affitto per poter operare all'interno della struttura generando uno sgomento generale. “Qual è il senso delle recenti dichiarazioni del Governo sullo stanziamento nel Pnrr di 6 miliardi per il sostegno alle perso-



ne con disabilità - si domandano i membri delle associazioni - quando si lascia decadere l'unico centro di riferimento pubblico per la comunità sorda? È chiaro infatti che senza la previsione di finanziamenti strutturali e l'avvio della riforma, l'Istituto dei sordi è condannato alla chiusura. La comunità sorda ha bisogno che il suo Istituto resti vitale, che sia data voce e forza al fermento di saperi che in essa già circolano: sull'educazione del bambino sordo, sulle espressioni artistiche, sugli studi sulla lingua dei segni italiana” concludono i rappresentanti delle realtà associative.

Un interessante cartellone di appuntamenti ospitati presso gli spazi regionali gestiti dalla società in house LAZIOcrea Alla Bit di Milano il “Lazio delle meraviglie”

in Breve



Nicola Zingaretti: “Al Vinitaly di Verona un Lazio che cresce”

“Al Vinitaly quest'anno, anche grazie al coraggio e la passione di una nuova generazione, c'è un Lazio che cresce nella qualità e nella quantità del vino”. Così il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, su Facebook. “18.000 ettari di superfici vitate, 450 cantine attive e circa 19mila aziende nel settore. Nel 2021 l'export di vino del Lazio ha raggiunto gli 82milioni 764mila euro, in aumento del 20,4% rispetto al 2020, un aumento superiore alla media nazionale che è stata di +12,4%. Anche su questo abbiamo fatto un grande lavoro: aziende straordinarie che hanno saputo innovare puntando sulla qualità e la Regione Lazio che ha sostenuto e spinto tutti a fare squadra”.

Il Castello di Santa Severa, le Grotte di Pastena e Collepardo e il Pozzo d'Antullo, il Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, il WeGil di Roma e la Certosa di Trisulti, la Regione Lazio a Pasqua e non solo offrirà anche la possibilità di visitare i luoghi della cultura del territorio per un weekend all'insegna della natura, dell'arte, della storia, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, dei sapori e delle tradizioni del territorio. Dunque in programma, aperture straordinarie e tanti eventi: dalle degustazioni ai laboratori didattici, dalle escursioni agli spettacoli per i più piccoli. Un interessante cartellone di appuntamenti ospitati presso gli spazi regionali gestiti dalla società in house LAZIOcrea. “Una nuova occasione per vivere i luoghi della cultura della nostra regione. Con l'arrivo della primavera, vogliamo che tutte e tutti tornino a godere della bellezza dello stare insieme in siti di grande fascino. Tanti appuntamenti dedicati a grandi e bambini per conoscere le bellezze naturalistiche e l'immenso patrimonio d'arte, storia e cultura del Lazio, ma anche per scoprire le numerose e diverse tradizioni del nostro territorio”, ha spiegato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Ed ecco il calendario e qualche appuntamento. Sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 aprile, apertu-



ra straordinaria al pubblico del Castello di Santa Severa dalle 10 fino alle 19 con una serie di appuntamenti. I visitatori potranno scegliere tante attività come quelle a cura della Direzione regionale Parchi del Lazio, tra laboratori naturalistici per grandi e bambini, l'archeotrekking della Riserva Naturale di Macchiatonda e del Monumento Naturale di Pyrgi e le “Degustazioni Natura In Campo”, l'unico marchio regiona-

le che nasce per valorizzare i prodotti delle aziende agricole operanti all'interno o nei pressi di Parchi, Riserve, Monumenti Naturali e nelle aree della Rete Natura 2000 della Regione Lazio. E poi le degustazioni a tema pasquale di Etica Food e le attività nei musei organizzate da Coopculture per scoprire la storia del Castello, le sue vestigia e le sue bellezze. Pasquetta all'insegna della natura alle Grotte di Pastena e Collepardo e il Pozzo d'Antullo.

Sulla spiaggia di Ostia chili di rifiuti plastici raccolti dai volontari



Oltre 200 chili di rifiuti plastici fra cannucce, bastoncini di lecca lecca e mascherine raccolti durante la mattinata dai volontari delle associazioni Ambiente Mare Italia, Altroconsumo Lazio e Mare libero sulla spiaggia di Ostia. “Su questa spiaggia abbiamo trovato soprattutto tanta plastica che le mareggiate portano ogni notte come l'eredità della nostra incapacità di consumatori. Siamo consumatori inconsapevoli, utilizziamo ancora la plastica monouso, troppe bottiglie di plastica, non è un caso se siamo il primo Paese in Europa e il terzo nel mondo per utilizzo di bottiglie di plastica. Disconosciamo quanto questi materiali siano pericolosi per noi stessi e per il mare, siamo abituati ancora a consumare la plastica per pochi secondi senza renderci conto che per centinaia di migliaia di

anni il mare la detiene come l'eredità della nostra insipienza”. Lo ha dichiarato Alessandro Botti, presidente di Ambiente Mare Italia. L'iniziativa è stata resa possibile anche dal contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dal patrocinio del Municipio X di Roma Capitale. “Sono state oltre 40 le iniziative sul nostro territorio, siamo molto orgogliosi di questa partecipazione cittadina e di aver ospitato l'evento di Ami”, ha dichiarato Valentina Prodon, assessore all'Ambiente del X Municipio di Roma che sottolinea l'importanza di diffondere una cultura ambientale “perché se non partiamo da qui non saremo in grado di cambiare la mentalità di coloro che ancora pensano che gettare i rifiuti sulle spiagge sia normale”.

A Pastena, lunedì 18 aprile dalle 10 alle 17, l'Associazione Culturale Maurisia porta sul Piazzale delle Grotte “Il Giardino incantato delle Fate capricciose”: un giardino incantato allestito a

tema pasquale e animato da tante fatine che distribuiranno uova di cioccolato ai bambini e allieteranno tutta la famiglia nell'attesa di visitare il complesso speleologico.

Presso la Prefettura di Frosinone si è riunito il Tavolo Istituzionale, promosso dalla Sottosegretaria di Stato al Mite On. Ilaria Fontana, per il monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi nel Sito di interesse nazionale del “Bacino del fiume Sacco”. Al tavolo hanno partecipato oltre alla Sottosegretaria Fontana, il Prefetto di Frosinone, Ernesto Liguori, l'Assessore regionale alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero, Massimiliano Valeriani, il Commissario straordinario per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza della Valle del Sacco, Illuminato Bonsignore, il Dirigente dell'Area V Protezione Civile della Prefettura di Roma, il Dirigente della Direzione generale per il risanamento ambientale del Ministero della Transizione Ecologica, Luciana Distaso. “Il tavolo di lavoro di oggi è testimonianza della volontà del Ministero di monitorare passo dopo passo i procedimenti amministrativi per realizzare quanto prima gli interventi

Bonifiche, aperto un tavolo al Mite per l'emergenza del fiume Sacco



necessari alle operazioni di bonifica o messa in sicurezza dei terreni contaminati all'interno del Sin. La prosecuzione del tavolo, che si è già riunito in prima riunione il 17 gennaio u.s., registra dei significativi passi avanti, a partire dal meto-

do concertato e collaborativo instaurato tra Mite e il neoistituto commissario per le bonifiche - lo dichiara in una nota Ilaria Fontana Sottosegretaria al Mite - Per quanto riguarda le competenze del Mite esprimo soddisfazione per la convoca-

zione della conferenza dei servizi decisoria sul piano di caratterizzazione su due aree critiche del SIN, rispettivamente del sito “ex Annunziata” nonché sul sito “Disarca Le Lame”. Abbiamo registrato, anche grazie a questa riunione, la fitta

interlocuzione anche tra il Mite e l'Arpa al fine di individuare i valori di fondo nazionali così da poter proseguire nelle operazioni connesse alla messa in sicurezza permanente del sito Arpa 2 (Comprensorio Industriale di Colferro). Lo studio sui Valori

di Fondo è ormai giunto alla fase conclusiva - aggiunge la Fontana - Come noto, in questa area la definizione dei valori di fondo sulla base della procedura semplificatoria introdotta nel nostro testo unico ambientale all'art.252 può rappresentare un laboratorio di buone pratiche per sbloccare il tema delle concentrazioni di soglia di contaminazione per una specifica area e non per l'intero il Sin (che peraltro proseguono parallelamente). Infine il Mite sta monitorando con attenzione anche le gare che la regione sta per bandire per la progettazione esecutiva dei piani di caratterizzazione su sette siti al fine di addivenire alla stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario in linea con la tempistica relativa ai fondi FSC. Tali esiti, sinteticamente descritti, stanno comportando un grande impegno di tutti i soggetti coinvolti e devono continuare speditamente non solo per rispettare le tempistiche relative alle risorse a disposizione ma soprattutto per impedire il perdurante danno ambientale alle matrici naturali e alla salute delle comunità locali”.

4 persone arrestate, 12 persone indagate, 17.168 persone controllate, 430 le pattuglie impegnate in stazione, e 24 le sanzioni amministrative elevate, questo il bilancio dell'attività della Polizia ferroviaria del Compartimento per il Lazio, nella settimana dal 4 al 10 aprile 2022, in ambito regionale. In particolare, in data 6 aprile gli agenti della Polizia Giudiziaria hanno arrestato un cittadino straniero per furto. Lo straniero infatti, lungo via Giolitti, mescolandosi tra la folla di turisti in partenza con i vari autobus, si è impossessato di una borsa ma è stato immediatamente bloccato dagli agenti che l'hanno recuperata e riconsegnata all'avente diritto. L'arresto è stato convalidato. In data 7 aprile gli agenti della Polizia Giudiziaria hanno arrestato un cittadino straniero per il reato di spaccio di stupefacenti. Lo stesso è stato sorpreso nelle immediate vicinanze della stazione di Roma Termini dagli operanti al momento della consegna della sostanza per la quale riceveva del denaro. La sostanza ed il denaro sono stati sequestrati e lo straniero è stato arrestato. Arresto convalidato. In data 8 aprile, gli agenti della Polizia Giudiziaria hanno tratto in arresto un cittadino straniero in quanto destinatario di un decreto di espulsione. Lo straniero, oltre ad essere irregolare sul territorio nazionale, era destinatario di

Il bilancio dell'operazione: 4 persone arrestate, 12 indagate, 17.168 controlli, 430 pattuglie impegnate, e 24 sanzioni elevate

Una settimana di controlli della Polizia Ferroviaria su treni e stazioni del Lazio



un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Roma nell'aprile 2021. Arresto convalidato. In data 9 aprile, presso la stazione di Orte, gli agenti hanno arrestato un cittadino italiano per un ordine di esecuzione di carcerazione. Lo stesso, sottoposto ad un controllo dagli operanti, è risultato avere a proprio carico un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale di Salerno, in quanto deve scontare la pena di reclusione di oltre 2 anni per accumulo di pene ricorrenti. L'arresto è stato convalidato. In data 10 aprile gli agenti della Polizia Giudiziaria del Compartimento Polfer su segnalazione di Protezione Aziendale-RFI, hanno denunciato due cittadini italiani per il reato di furto di cavi di rame presso lo scalo di Campoleone. I due indossando abiti da lavoro si sono introdotti presso l'area della stazione di Campoleone (LT) per caricare a bordo della propria autovettura una bobina di rame che hanno consegnato e venduto in un secondo momento ad un deposito rottami sito nella vicina città di Latina. L'episodio criminoso è stato ricostruito per intero attraverso l'utilizzo delle immagini del circuito di videosorveglianza della stazione e delle immagini del deposito ferroso, messe a disposizione dei titolari che sono stati deferiti in stato di libertà.

Reati predatori, 7 arresti della Polizia di Stato

Servizi specifici, sinergia tra i Falchi della Squadra Mobile e gli agenti dei Distretti e dei Commissariati, insieme all'attività h24 del controllo del territorio, hanno consentito di assicurare alla giustizia altre sette persone per reati predatori. Ieri gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Prati, al termine di una attenta attività di indagine, hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Roma, nei confronti di un 30enne gravemente indiziato di rapina e lesioni aggravate. L'arrestato, l'1 marzo scorso, dopo aver minacciato un avventore seduto all'esterno di un bar, pretendeva che questi gli pagasse da bere oltre che consegnargli dei soldi. Al diniego dell'altro, il 30enne con violenza lo colpiva con un pugno facendolo cadere a terra. Non contento, continuava a sferrare calci sul volto e sul corpo della vittima, derubandolo di 40 euro per poi scappare. Il ferito riportava una prognosi di 30 giorni. Le successive indagini permettevano agli investigatori di risalire all'identità dell'aggressore, per il quale veniva richiesta l'emissione della custodia cautelare in carcere. Gli agenti della Polizia di Stato del V Distretto Prenestino, invece, al termine di una complessa e articolata attività investigativa e all'esito di numerosi servizi antirapina dedicati, hanno proceduto, in due circostanze diverse, al Fermo di due cittadini stranieri: un 33enne magrebino e un 39enne tunisino,

perché gravemente indiziati quali autori di numerose rapine in concorso tra di loro. Dalla metà del mese di marzo erano state perpetrate numerose rapine in danno di passanti da parte di persone di sesso maschile, la cui etnia era presumibilmente riconducibile al medio oriente e al nord africa. Il modus operandi attuato era sempre lo stesso: gli autori delle rapine, approfittando di alcune circostanze di tempo e luogo, aggredivano alle spalle le proprie vittime e, con minaccia e violenza, si impossessavano di tutti i loro averi. Il 18 marzo scorso, dopo l'ennesima rapina ai danni di una donna di origine straniera, grazie anche all'individuazione fotografica da parte della vittima, gli investigatori, riusciti a risalire all'individuazione del 33enne magrebino, in Italia senza fissa dimora, lo avevano sottoposto a Fermo accompagnandolo in carcere. Il 6 aprile scorso, durante un servizio dedicato proprio al rintraccio del complice del 33enne, i

poliziotti lo hanno rintracciato davanti ad un bar in via Palmiro Togliatti. Nel corso dell'identificazione il soggetto ha fornito false generalità, esibendo un documento di identificazione, che, dopo un accurato controllo, è risultato essere stato contraffatto. Tutti gli elementi investigativi acquisiti, insieme ad una esatta ricostruzione delle dinamiche, anche grazie alle testimonianze delle varie vittime e attraverso l'individuazione fotografica, hanno consentito di attribuire all'uomo numerosi episodi criminali. Gravemente indiziato di rapina in concorso, nonché di possesso e fabbricazione di documenti falsi, è stato sottoposto a Fermo e accompagnato in carcere. Entrambi i fermi sono stati convalidati. E sempre mercoledì scorso, gli agenti del commissariato Villa Glori hanno arrestato un cittadino moldavo gravemente indiziato di furto aggravato su un autoveicolo. In particolare, transitando in Viale Tiziano, gli agenti hanno



notato l'uomo che armeggiava all'interno di una macchina di grossa cilindrata, in sosta dietro una siepe. I poliziotti hanno spento i fari e si sono avvicinati al 40enne che, accortosi della loro presenza, si è dato a precipitosa fuga insieme ad un complice. Inseguendolo a piedi per circa un chilometro, i poliziotti sono riusciti a bloccarlo dopo una breve colluttazione. All'interno del suo zaino sono stati rinvenuti molti oggetti e arnesi atto allo scasso, anche di fattura sofisticata. Il complice, invece, è riuscito a dileguarsi. L'autovettura presa di mira era stata già aperta e alcuni accessori erano stati smontati. Una successiva perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato ha permesso di rinvenire attrezzatura atta allo scasso, software e centraline per forzare autovetture e disinserire gli allarmi, svariati pezzi e parti di costose autovetture

di grossa cilindrata, probabilmente provento di furti. Dopo la convalida dell'arresto, nei suoi confronti è stato disposto l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria tutti i giorni. Ad essere arrestati, poiché gravemente indiziati di rapina aggravata, anche due cittadini romeni di 44 e 49 anni, con precedenti di polizia, che, dopo essere entrati in un negozio di alimentari in via della Pineta Sacchetti, hanno richiesto ad un dipendente due birre in regalo e, al suo rifiuto, lo hanno colpito ripetutamente al volto fino a farlo cadere in terra. Subito dopo, si sono impossessati di alcune bottiglie di bevande alcoliche, prendendole dal banco frigo. Grazie all'immediato intervento degli agenti della Polizia di Stato della Sezione Volanti e del Distretto Aurelio, i due sono stati bloccati e arrestati per rapina aggravata. Dopo la convalida è

stata disposta per entrambi la custodia cautelare in carcere. Dovrà invece rispondere di furto una cittadina romana di 25 anni, che, giovedì scorso, dopo essere entrata in un negozio di via Tiburtina, ha rubato merce per un valore di 90 euro, nascondendola in parte in una borsa e in parte sotto i propri indumenti. Alle casse, la donna ha pagato solo una confezione di salviette tentando di allontanarsi. Bloccata dai poliziotti della Sezione Volanti, allertati da alcuni dipendenti, è stata arrestata e, dopo la convalida, per la donna è stato disposto l'obbligo di firma. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.



Il mio corpo è come un monte, tra i progetti selezionati da Powered by Ref 2021 giunge al suo secondo studio dopo il percorso di accompagnamento e residenza offerto dall'omonima rete e va in scena il 20 aprile 2022 alle ore 20.30 allo Spazio Rossellini di Roma, il polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio. Lo spettacolo sarà in replica mercoledì 21, sempre alle ore 20.30. Il mio corpo è come un monte, con Daniele Giacometti, Giulia Odetto, Lidia Luciani, è un lavoro che parte dall'espressione di un desiderio razionalmente irrealizzabile: voler essere una montagna. Logicamente è un desiderio che non potrà mai essere soddisfatto. Tuttavia, la potenza del desiderio è in grado di togliere forza alle regole della razionalità. Affidandosi ad altri livelli di percezione e puntando su un immaginario vivido e stimolato, il corpo umano può essere visto come una montagna e poi addirittura percepito tale, non solo nella forma, ma anche nella sua essenza. La performance è un tragitto visivo e sonoro in questo desiderio. L'ambientazione sonora è fondamentale per creare il sistema percettivo presentato; accompagna la performance creando una composizione continua dall'effetto ipnotico. È principalmente composta da suoni creati in diretta con l'elemento roccia - amplificato e maneggiato diretta-



Il Progetto selezionato da Powered by REf 2021 presso Spazio Rossellini il 20 e 21 aprile, ore 20:30 “Il mio corpo è come un monte”

mente dai performer. La composizione visiva - assieme a quella sonora - è utilizzata come psicopompo, per traghettare lo spettatore in un luogo percettivo - non fisico, ma immaginifico - frutto della risultante degli stimoli ricevuti. La visione non è un semplice processo fisiologico, il mondo che ci circonda non si riduce a quello che vediamo. Il Vedere è il risulta-

to di una trasformazione del mondo esterno - fisicamente esistente - in un mondo percettivo, in cui giocano un ruolo importante cultura, coscienza, immaginario e persino lo stato d'animo dell'osservatore. Utilizzando differenti tipologie di materiali visivi e mettendoli a confronto accompagneremo lo spettatore a considerare ed esperire nuovi e diversi punti

di vista aiutandolo così ad uscire da una visione logica fisica per esplorare ed ampliare i confini di una visione non fisica, e - appunto - immaginifica. Il corpo è il medium, l'elemento fisico che permette di relazionarsi con l'elemento roccia, sempre presente in scena con una striscia di pietre, sineddoche di montagna. Il corpo cerca di fondersi con la roccia, ten-

tando di farne parte, di sentire il suo tempo, prendendo la sua forma. L'utilizzo della videocamera in presa diretta permette di lavorare sui dettagli fisici, isolarli dal loro contesto per crearne uno nuovo - ed immaginifico - in scena e nella mente dello spettatore per allenarlo a slegarsi dalla razionalità e intuire la possibilità dell'irrazionale. Ossa, disarticolazioni,

contrazioni, curve fisiche sono i primi elementi indagati e valorizzati. Allo stesso tempo un altro tentativo è quello emotivo di diventare una montagna - una strada esplorata a livello fisico dove le ossa si spaccano come rocce al sole generando frane fisiche e personali. Il corpo umano diventa montagna in scena grazie ad uno studio combinato di inquadrature e movimento, in una composizione creata in diretta. Il progetto Powered By Ref si configura come una vera e propria rete a sostegno del percorso di formazione, accompagnamento e residenza retribuita offerto ai progetti selezionati vedendo protagonisti il Romaeuropa Festival, Carrozzerie n.o.t, 369gradi srl, Periferie Artistiche - Centro di Residenza Multidisciplinare della Regione Lazio, Spazio Rossellini per ATCL, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Crampi. È attivo, con scadenza il 23 aprile 2022, il bando della nuova edizione che continua a rivolgersi a creative e creativi under30 e che selezionerà 3 progetti artistici emergenti di natura multidisciplinare e/o caratterizzati da una forte originalità nella ricerca dei formati, dei linguaggi o dei temi trattati. I tre progetti selezionati potranno accedere a una serie di azioni di accompagnamento e sostegno appositamente immaginate per affiancare e rafforzare l'autonomo processo di creazione e allestimento artistico.

Pasqua 2022 al Bioparco di Roma

Nelle giornate del 16 e 17 aprile (Pasqua) il Bioparco di Roma organizza attività tematiche per le famiglie. Dalle ore 11.00 alle 17.00 nella postazione "Uova da record" sarà possibile osservare modelli di uova di tutte le dimensioni e partecipare ad un gioco a quiz per scoprire curiosità sulle uova di rettili, anfibi, uccelli e anche mammiferi. In entrambi i giorni si svolgerà la visita guidata dal titolo "Non tutte hanno la sorpresa", un percorso alla scoperta degli animali che hanno scelto di fare l'uovo per riprodursi. La visita toccherà: gufi delle nevi, area sud America, emù, struzzi e pinguini del Capo; una tappa riguarderà i canguri, che hanno invece un sistema riproduttivo molto particolare (attività su prenotazione da effettuare la mattina stessa all'ingresso). I keeper organizzeranno il pasto degli animali, per scoprire gli ingredienti del pranzo di: macachi del Giappone (alle 11.00), lemuri catta ore 11.30, elefanti asiatici ore 12.00, orsi alle ore 12.30. E poi scimpanzé alle ore 14.30, otarie 15.30, infine i pinguini del Capo alle ore 16.00. Durante la domenica di Pasqua inoltre sarà possibile partecipare all'attività 'Animali e pregiudizi', speciali incontri ravvicinati, a cura dello staff Bioparco, con pitone reale, testuggine frittella, tiliqua dalla lingua azzurra, blatte soffianti, insetti stecco,



rospi, furetti. Animali che possono suscitare paura o ribrezzo, ma affascinanti e soprattutto indispensabili per l'equilibrio degli ecosistemi (attività su prenotazione da effettuare la mattina stessa all'ingresso).



La candidata Anna Lisa Belardinelli: "Nel nostro comitato non esistono poltrone, ma sedie, e come in quel famoso musical, ce n'è sempre una in più!"

"Insieme per Cerveteri", coalizione d'esperienza a sostegno di una nuova idea di amministrazione comunale

Nel 2017 due grandi esperti della politica cervetrana convinsero Anna Lisa Belardinelli a candidarsi per le comunali scorse. Il percorso di Anna Lisa, stimato avvocato, era tutt'altro che politico, era fatto di famiglia, studio, qualche "cicatrice" molto importante, un bimbo molto piccolo. In quella campagna era evidente il suo appoggiarsi a stampelle esperte, ne era consapevole, così come lo era Cerveteri, che comunque si affidò a lei per sfidare l'amministrazione uscente. Forse in quella difficile campagna elettorale del 2017, o forse con i primi consigli comunali, Anna Lisa capì le sue potenzialità e cominciò insieme a Luca Piergentili e pochi altri, a proporre una costruttiva campagna di opposizione. Quel che si definiva in città un timido virgulto divenne così vite, forte e combattiva. Oggi è a tutti evidente come dia fastidio alla vecchia guardia, anche perché ha saputo mettere intorno a importanti contenuti programmatici, persone che non amavano essere coin-



volte nelle vecchie diatribe, cittadini rimasti nell'ombra, ma risorse capaci ed esperte nel loro campo lavorativo. Quel

tavolo è aperto, ogni giorno qualcuno chiama, si affaccia alla porta sempre aperta del Comitato di Largo

Almunecar, per presentarsi, portare le proprie esperienze, le proprie idee. E sempre sarà così, per la durata del mandato, che ci auguriamo ci porti per almeno cinque anni ad amministrare Cerveteri. Quella porta è sempre aperta, anche per chi, e non vogliamo certamente guardare in casa d'altri, ma accogliere sì, quelle risorse, come ad esempio Guido Rossi, ex sindaco, figura importante della politica locale, che con la sua esperienza ed integrità morale è sicuramente un libro vivente da coinvolgere e consultare. Nel nostro comitato, ora e sempre, non esistono poltrone, ma sedie, e come in quel famoso musical, ce n'è sempre una in più! C'è sempre un amico da accogliere, l'importante è il gruppo. Ora che l'anatroccolo è diventato cigno, ora che l'esperienza di Anna Lisa le permette di essere figura di riferimento, ogni residente di Cerveteri è risorsa, e per le risorse la porta resterà sempre aperta! Coalizione Insieme per Cerveteri - L'Alternativa Sana

Corsa al Granarone: scende in campo l'imprenditore Gianluca Paolacci per Anna Lisa Belardinelli Sindaco

"Alle Due Casette da anni dimenticati, ora serve una persona che si faccia sentire per tutelare i diritti di chi vive fuori città"

Parte dalle Due Casette, località rurale votata all'agricoltura, il viaggio di Anna Lisa Belardinelli, candidata a sindaco di Cerveteri. Ospite di una conviviale, tra i sapori tradizionali di campagna, accompagnata da Gianluca Paolacci, 50enne, imprenditore, che scende in campo a sostegno dell'avvocata in corsa per il municipio etrusco. Paolacci, molto conosciuto a Cerveteri, è nato e cresciuto tra le campagne di Due Casette, ed ora, la scelta, è stata quella di difendere i diritti dei suoi concittadini. "Ci sentiamo dimenticati dalle istituzioni. Due Casette, Furbara e Sasso devo constatare che hanno ricevuto un trattamento da serie B - ha sostenuto Paolacci - Negli anni le varie amministrazioni che si sono succedute hanno fatto tante promesse, sbandierando programmi mai realizzati. Oggi si cambia, queste località hanno bisogno di una presenza in consi-

glio comunale, di una persona che deve battere i pugni sul tavolo per far valere i diritti di una comunità dimenticata e distaccata dal centro cittadino. La mia scesa in campo, voglio chiarire subito, è dettata dalla spinta

di molti amici. Il nome di Paolacci si identifica in altre persone serie, giuste e motivate. Vogliamo che quest'area, composta da famiglie, anziani e giovani, abbia finalmente quanto gli spetta".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



Da Ladispoli sostegno a Belardinelli Sindaco

Riceviamo e pubblichiamo - Questa stagione elettorale vede una grande partecipazione di candidati alla carica di consigliere comunale. Molte sono le liste civiche nate a tal proposito, e i due comuni Ladispoli e Cerveteri si preparano alla campagna elettorale... coalizioni che presentano il loro progetto futuro e i loro candidati. Chi presenta il loro lavoro fatto e da fare, chi presenta la sua sfida politica... tutti per il bene dei rispettivi paesi. La parola d'ordine è comunità. Ebbene, è vero che i cittadini sapranno come sempre scegliere i loro rappresentanti comunali, ma è pur vero però che bisogna pensare bene e non andare di fretta per evitarsi la lamentela del poi. Ognuno è libero di scegliere chi vuole, ma io personalmente voglio fare un in bocca al lupo alla candidata per la carica di Sindaco di Cerveteri Anna Lisa Belardinelli, figura preparata e presente nella vita quotidiana di Cerveteri, che sicuramente saprà fare bene il compito che le si prospetta e far crescere la sua città. Il mio invito è di darle fiducia. Da Ladispolano, e dunque pienamente esterno, esprimo una riflessione personale fatta da libero cittadino, che vede le elezioni comunali con gli occhi dell'amore, della speranza di un sempre miglioramento per la mia Ladispoli, ma anche per la vicina Cerveteri: ci separano poco più di 2 km da Cerveteri, siamo due distinti comuni autonomi, ma la realtà è che la storia ci accomuna. Concludo ribadendo gli auguri alla candidata Belardinelli, nessuno ha la bacchetta magica ma buona volontà e amore per il proprio paese sono la formula giusta per governare e se i cittadini le daranno fiducia lei sicuramente saprà fare bene.

Un Ladispolano

Obiettivo dell'iniziativa: seminare cultura e socialità E' nato il gruppo di lettura Valcanneto

A Valcanneto approda il gruppo di lettura della frazione. Una iniziativa promossa da Ugo Menesatti e dagli amici del bosco che ha subito riscosso consenso di presenze già dal primo appuntamento. Componenti del gruppo di lettura sono principalmente residenti di Valcanneto, anche se all'iniziativa hanno preso parte anche romani, ladispolani, etruschi provenienti dal capoluogo e anche braccianesi. Il gruppo si riunirà almeno una volta al mese e si confronterà con letture per temi o per autori. La regina sarà la narrativa, ma ci sarà spazio anche per la saggistica. Obiettivo dell'iniziativa: seminare



cultura e socialità. Per ulteriori informazioni si può contattare il coordinatore del gruppo Ugo Menesatti tramite messenger del relativo profilo Facebook.

Fin dai primi giorni abbiamo seguito il percorso intrapreso da Giulio, il 16enne che, in seguito ad un infortunio di gioco sul campo di calcio, si è accorto della rara malattia che lo aveva colpito: l'aplasia midollare. Si tratta di una patologia caratterizzata dall'insufficiente numero di cellule staminali emopoietiche, che si riflette in una diffusa carenza di tutte le cellule circolanti a livello sistemico. L'entità dei sintomi è direttamente correlata alla citopenia e questi possono manifestarsi in modo acuto o più silente e subdolo. La comune sintomatologia prevede anemia e infezioni di varia localizzazione e gravità, che possono anche evolvere, possono presentarsi sintomi di tipo emorragico. L'aplasia midollare viene curata con trasfusioni di globuli rossi concentrati con l'obiettivo di correggere i sintomi legati all'anemia. Le piastrine possono essere trasfuse per evitare il rischio di emorragie. Per ridurre il rischio di infezioni si può ricorrere alla profilassi antibiotica e antifungina. Il trapianto di midollo osseo da donatore familiare HLA-identico è l'opzione di prima scelta. E proprio qui entra in gioco l'ADMO, Associazione Donatori di Midollo Osseo. Proprio grazie al lavoro dei volontari di questa associazione Giulio è riuscito a trovare il suo donatore compatibile. Dopo quindi diversi

L'iter sanitario non è ancora finito, ma intanto il calore e l'amore della sua famiglia e l'accoglienza di casa sono la cura più potente che possa ricevere

Giulio è tornato a casa!



mesi di attesa Giulio, il 17 marzo, è stato sottoposto al trapianto e lunedì scorso finalmente è tornato a casa! La notizia è stata data direttamente dalla mamma, Roberta Spaccini, sul suo profilo social: "Oggi alle ore 11.30 inaspettatamente i medici ci hanno comunicato la meravigliosa notizia: "preparate i bagagli e fatevi venire a prendere!" Non credevate alle mie orecchie, il giorno tanto atteso era arrivato! Ci dicevano sempre che saremmo usciti presto ma non pensavamo

così presto! Giulio ha ricevuto il trapianto di midollo osseo da un donatore compatibile 25 giorni fa e adesso, piano, piano, riprenderà in mano la sua vita. Non è ancora finita, perché avrà bisogno di frequenti controlli in day hospital, ma intanto siamo a casa, siamo di nuovo tutti insieme e possiamo dormire nel nostro letto. Oggi, insieme al giorno in cui ho partorito i miei figli, è il giorno più bello della mia vita. Grazie a tutte le persone che ci hanno sostenuto, che ci hanno rico-

perto di amore e di affetto costante, perché senza di loro non ce l'avremmo fatta. Grazie all'Admo e a tutte le mamme dell'ospedale. Abbiamo lasciato lì dentro ancora tanti bambini e ragazzi che sono in attesa di trapianto. Andate ad iscrivervi all'Admo, a donare sangue e piastrine, perché hanno bisogno di noi e dobbiamo farle uscire come è successo a nostro figlio!". Insomma, Giulio ce la sta facendo, ma tantissime altre persone non hanno ancora trovato un

donatore compatibile. Quindi è importantissimo aiutare l'ADMO per far tornare a casa anche gli altri. E' molto semplice: scrivete a roma@admolazio.it o andate su www.admolazio.it, troverete tutte le informazioni necessarie. Tipizzatevi!

La telefonata di Signori



Nella foto, in primo piano il papà di Giulio, Angelo; Beppe Signori al telefono con Giulio e Francesca Lazzeri

Campioni lo si è per sempre. Sul campo di gioco ma soprattutto nella vita. E lui lo è stato anche questa volta. "Organizzando la trasferta romana di Beppe Signori, non ho potuto che pensare anche a lui, Giulio L., il giovane por-

tiere, classe 2006, che da qualche mese sta combattendo una difficile battaglia. Così - racconta Francesca Lazzeri - ho proposto a Beppe di chiamarlo, purtroppo visti i ritmi serrati tra il suo arrivo e la ripartenza per Bologna non c'erano proprio i tempi tecnici per andare di persona all'ospedale Bambino Gesù. Inutile specificare che Beppe ha accettato subito. Così appena arrivati a Ladispoli abbiamo videochiamato Giulio, purtroppo la tecnologia in quel momento è venuta meno e così la videochiamata è diventata una "semplice" telefonata tra il bomber biancoceleste ed il giovane portie-

re. Pochi minuti ma intensi e sentiti, che non posso raccontare per ovvi motivi di privacy. Oggi - conclude Francesca Lazzeri - finalmente una notizia ancor più bella! Giulio è tornato a casa! Bentornato Giulio e grazie Beppe"

Campionato Mondiale della Pizza, Alberto Di Pietro di nuovo sul podio

Il titolare di Alberto's Pizza e La Madre Pinsa ottiene il terzo posto a livello mondiale

Parma, 2022, Campionato Mondiale della Pizza: dopo 2 anni di stop delle competizioni internazionali si è concluso il Campionato Mondiale Della Pizza. Ben 760 i concorrenti che sono arrivati da tutto il mondo per sfidarsi sulla tecnica, la velocità, la qualità. Sul podio, alla fine, c'è stato spazio solo per i migliori tra i migliori: Alberto Di Pietro, titolare di Alberto's Pizza e de La Madre Pinsa (due locali di grande richiamo a Cerenova) ha conquistato il terzo posto, medaglia di bronzo a livello mondiale! «Sono soddisfatto del risultato raggiunto, meritato per la passione che ho messo in questi ultimi due anni difficili per il nostro settore - ha dichiarato il campione - Soddisfatto perché sono stato l'orgoglio di tante persone che credevano in me e per aver conosciuto professionisti sinceri e umili. Ma sono anche divertito perché ho passato due giorni in compagnia della mia famiglia ed è stata un'emozione fantastica. Grazie a tutti!». «Questa vitto-



ria - ha aggiunto Alberto Di Pietro - la dedico a tutti i nostri clienti che sempre di più credono in noi e un grazie

speciale a tutto lo staff di Alberto's Pizza e de La Madre Pinsa, professionisti eccezionali!». Il Pizza World Championship si è concluso con la medaglia di bronzo nella categoria "Pizza in Teglia" per il pizzaiolo (e pizzaiolo) del litorale romano.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Grido d'allarme dell'ecologo, prof. Franco Tassi: "Il rapporto tra Uomo e Ambiente si va sempre più deteriorando"

La politica a scuola di natura

L'amico professor Franco Tassi, ecologo di fama, getta un grido d'allarme. Come la recente pandemia e l'attuale guerra sta dimostrando, il rapporto tra Uomo e Ambiente si va sempre più deteriorando per colpa dell'uomo, che con i suoi eccessi non solo inquina e danneggia la Natura, ma nuoce sempre più a sé stesso con una condotta sempre più incosciente e irresponsabile. Attualmente nel mondo spesso non è l'energia a diventare limitante, ma alcune risorse naturali fondamentali, come in molte zone del Pianeta adesso sembra sia l'acqua: piove sempre di meno, persino al nord della nostra Penisola. E' allarmante che oltre la metà del Pianeta si presenti già fortemente antropizzata, e questo grava pesantemente sulle risorse di cui l'Uomo necessita per la vita e la sopravvivenza, vale a dire che oltre all'acqua e all'energia bisogna a tutti i costi preservare anche aria, clima (fondamentale), flora, fauna, ecosistemi e biodiversità. Per cui appare sempre più urgente tutelare gli ecosistemi dell'altra metà, ove domina la Natura, se si vuole veramente garantire la disponibilità di tutte le risorse fondamentali alla vita. Oggi viviamo infatti una realtà estremamente complessa, in cui tutto è "interconnesso": uomo, piante e animali condividono lo stesso Pianeta, gli stessi ecosistemi e le stesse risorse: dobbiamo capire una buona volta che la salute dell'uomo, quella degli animali e delle piante, degli ecosistemi e dell'ambiente dipendono esattamente gli uni dagli altri. Le nostre società e le nostre economie sono radicate nella Natura, non esterne ad essa. Da quanto è dato riscontrare, invece, l'abito dell'attuale politica è ridotta a gestire il quotidiano o al massimo il "breve termine", per cercare risposte e soluzioni immediate a problemi immediati. Grande iniziativa quella del WWF, che da gennaio sta lanciando un corso gratuito "One Planet, One Health", un corso online che ha come scopo precipuo quello di comprendere meglio il legame profondo tra la Natura e la nostra salute, un efficace mezzo per comprendere meglio la complessità in cui siamo immersi e che serve ad evidenziare quanto il nostro benessere sia strettamente collegato alla salute del Pianeta, in particolare dagli ecosistemi da cui tutti dipendiamo. Tanto per fare alcuni esempi che siano calzanti, durante il corso la psicobiologa Gemma Calamandrei ci sprona a dirigere la nostra attenzione sugli effetti benefici degli



alberi sullo sviluppo della nostra mente e su quella dei nostri bambini, soprattutto sull'importanza di vivere immersi in un ambiente sano, e Renato Bruni, partendo dall'etnobotanica, analizza quale legame esista tra ricerca e società su tutti i temi legati alle piante: natura, sostenibilità, benessere, farmacia e verde urbano. E parlando di verde urbano e delle nostre città che diventano sempre più "Antropo-sistemi" ad alta energia e con altissimi consumi, è fondamentale che vengano protette, costi quel che costi, le restanti estensioni di ambienti naturali, perché gli agglomerati urbani richiedono "un forte aiuto" da parte della Natura per il sostentamento della vita, e quindi bisogna mantenerla "integra" questa benedetta Natura, perché ecosistemi sani e integri, in equilibrio dinamico, sono gli unici in grado di perpetuare la vita su questo Pianeta. Per quanto precede, quindi,

andrebbero curate e ricostituite quelle che Tassi chiama "risorse interne" delle nostre città, salvaguardando quello che già esiste di "verde urbano", ma rigenerando viepiù la Natura con "viali e aiuole, prati e giardini, terrazze e balconi fioriti, orti urbani e verde ripario" per offrire benefici non solo estetici, ma anche alla qualità di vita dei cittadini, alla loro salute e alla biodiversità. Attualmente la cosiddetta Transizione Ecologica paradossalmente non fa che continuare a sortire sfruttamento, prelievo indiscriminato, inquinamento della Natura, e di conseguenza la carenza delle risorse non farà che aumentare crisi, conflitti e guerre col risultato di impoverire gran parte dell'umanità a vantaggio di pochi: perciò è di primario interesse che la politica, quella seria e responsabile, sia chiamata oggi come non mai a perseguire il patto di lavorare per l'interesse, il benessere e lo sviluppo delle comunità che amministra, agendo sempre e comunque con sobrietà, onestà e trasparenza, per costruire un futuro per tutti. E se poi avesse anche l'umiltà di seguire corsi del tipo "One Planet. One Health" di cui dianzi, accelerando così, per esempio, l'approdo a piani energetici che abbiano al centro le fonti rinnovabili e garantire in tal modo migliaia di posti di lavoro, sarebbe il "top" per un futuro energetico che chiediamo a gran voce, e che sia finalmente rispettoso dei cicli naturali.

Forza Italia Ladispoli: "Un albo delle baby sitter per aiutare le famiglie"

Da Forza Italia Ladispoli riceviamo e pubblichiamo: "Questi due anni per le famiglie italiane sono stati molto sacrificati tra pandemia, lockdown, crisi economica e restrizioni. Ora però le famiglie hanno bisogno di essere libere di uscire senza restrizioni e nella massima libertà. E' chiaro che lavorando molte famiglie in difficoltà nella conciliazione dei tempi di lavoro e cura dei figli, hanno bisogno di un'assistenza. A questo proposito l'aiuto potrebbe arrivare dalle baby sitter, un sostegno importante per la famiglia. L'esigenza delle famiglie però è anche di avere persone affidabili e preparate alla missione di seguire i propri figli e questo sia in situazioni temporanee che in situazioni continuative. Barbara Lucco, Responsabile Welfare e Servizi al Cittadino di Forza Italia afferma: "A questo scopo il Comune di Ladispoli potrebbe selezionare personale qualificato a tale ruolo predisponendo un Albo che sarebbe un documento di garanzia per i cittadini che richiedono tale servizio. Il tutto naturalmente potrà avvenire soltanto rispettando dei requisiti selettivi che il Comune richiederà". Chiaro che il Comune sarebbe una sorta di mediatore tra il cittadino e le iscritte all'albo rimanendo estraneo alla parte contrattuale tra le parti che dovranno rispettare i requisiti di legge anche ai fini fiscali. Barbara Lucco continua: "Questo è una proposta per il programma a cui Forza Italia tiene molto e siamo sicuri che al nostro Sindaco Alessandro Grando l'idea di aiutare le famiglie sarà molto gradita".



Al via il primo Festival d'Arte Contemporanea, il 22, 23 e 24 aprile 2022

Ladispolaneamente, I edizione del festival di arte contemporanea di Ladispoli, ideato e curato da Elisa Selli ed Eleonora Gioia Franceschini, nasce grazie al sostegno e al patrocinio del Comune di Ladispoli allo scopo di valorizzare, promuovere e sostenere le arti visive e gli artisti contemporanei. La prima edizione di Ladispolaneamente Festival di Arte Contemporanea, invita gli

artisti a indagare il rapporto con il futuro attraverso una riflessione sulla contemporaneità. Il tema del festival, Archeologia del futuro, affronta infatti il contemporaneo con una prospettiva archeologica che permette di esplorare il presente provando a immaginare come potrà essere compreso nel futuro. La mostra di arte contemporanea è a ingresso libero, presso il Teatro Vannini. La proclamazio-

ne dei vincitori venerdì alle 17.30. "È una bellissima occasione per scoprire una forma d'Arte complessa ma affascinante - dice l'Assessore alla Cultura Marco Milani - che ho potuto approfondire anche in qualità di giurato. Oltre ottanta opere inviate da tutto il mondo, quindici finalisti, in un Teatro Vannini completamente trasformato. Un plauso particolare alle due giovani curatrici Elisa ed Eleonora, perché hanno fatto davvero un gran lavoro. Sabato alle 17.00 poi si terrà anche la premiazione del Premio Letterario Marco Vannini, per un connubio tra Letteratura ed Arte Contemporanea, unico nel panorama culturale. Ci aspettiamo un grande afflusso di pubblico, perché il Festival lo merita davvero".

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Msc Crociere debutta al Vinitaly e presenta, in collaborazione con Wine&Sea, la Wine Cruise

La Compagnia presenta la nuova crociera tematica in partnership con Gambero Rosso e AIS - Associazione Italiana Sommelier

Quale migliore occasione del principale evento dedicato al vino per lanciare una crociera pensata per gli appassionati del nettare degli Dèi? Quest'anno MSC Crociere partecipa per la prima volta al Vinitaly – principale evento della wine industry con oltre 4.400 aziende e in programma dal 10 al 13 aprile a Verona – e per l'occasione ha presentato la crociera tematica Wine&Sea, che vedrà la presenza delle migliori cantine italiane con le quali sarà possibile approfondire tutte le curiosità e i temi legati al mondo del vino. Negli 8 giorni

di crociera, grazie alla collaborazione con Wine&Sea, insieme agli esperti di Gambero Rosso AIS (Associazione Italiana Sommelier), si alterneranno eventi a tema, approfondimenti e incontri in cui gli ospiti avranno l'occasione di degustare i migliori vini bianchi, rossi e frizzanti presenti sul panorama enologico italiano. “Due partner eccezionali come MSC Crociere e Wine&Sea si sono uniti per organizzare un evento unico per tutti gli amanti del vino – ha dichiarato Luca Valentini, Direttore Commerciale di MSC Crociere. “E siamo felici



e fieri di poter presentare questa importante iniziativa proprio in occasione di una fiera storica e rinomata in tutto il mondo come il Vinitaly, a cui

partecipiamo per la prima volta. Il nostro obiettivo è quello di offrire un'esperienza unica all'insegna del sapore e degli aromi inebrianti del



vino, che i nostri ospiti potranno degustare nell'ampia gamma di eventi dedicati a bordo”. La crociera tematica sarà a bordo di MSC Splendida e consentirà agli appassionati provenienti da tutto il territorio nazionale di scegliere il porto di imbarco più vicino. La partenza è infatti

prevista per il prossimo 17 maggio da Siracusa, con la nave che poi proseguirà il proprio itinerario con imbarchi previsti a Taranto (18 maggio), Civitavecchia (20 maggio) e Genova (21 maggio), oltre ad uno scalo a Marsiglia, prima del ritorno nell'antica Syrakka il 24 maggio.

A Civitavecchia i certificati anagrafici si scaricano da casa

L'Amministrazione comunale di Civitavecchia comunica che è stato attivato il portale J-City.Gov relativo ai Servizi Demografici per il Cittadino che consente l'accesso ad alcuni servizi da casa attraverso il proprio PC. In poche parole, grazie a questo nuovo servizio - che si inserisce nel programma di transizione digitale che sta via via rivoluzionando i rapporti tra Amministrazione comunale e cittadino - non sarà più necessario spostarsi di persona e fare la fila agli sportelli. Il Portale è raggiungibile al link: <https://civitavecchia.comune-online.it/web/servizi-demografici> - attraverso il quale il cittadino, in possesso di SPID o CIE (carta d'identità elettronica), può scaricare i propri certificati anagrafici e quelli dei componenti della propria



famiglia. Il certificato di Residenza e di Stato di Famiglia di terze persone, così come previsto dalla Legge

Anagrafica, è possibile scaricarlo invece solo se si conoscono gli esatti dati anagrafici richiesti dal portale.

Processione del Cristo morto: variazioni del traffico in città



Venerdì 15 aprile 2022 alle 20,30, dopo due anni di interruzione causata dall'emergenza pandemica, tornerà finalmente a svolgersi la tradizionale celebrazione del “Cristo Morto”, amatissima da tutti i civitavecchiesi. La processione partirà da piazza Leandra e attraverserà salita dell'Arciconfraternita del Gonfalone (già via Piave), via Trieste, via Stendhal, corso Marconi, piazza Vittorio Emanuele, largo Cavour, largo Plebiscito, via Battisti, piazza Fratti, via Cialdi, via Crispi, corso Centocelle, largo d'Ardea, viale Baccelli, via Annovazzi, via Buonarroti, poi di nuovo corso Centocelle, largo Plebiscito, largo

Cavour, piazza Vittorio Emanuele, corso Marconi, via Stendhal, via Trieste, salita dell'Arciconfraternita del Gonfalone (già via Piave) per concludersi al punto di partenza in piazza Leandra. A seguito di accordi intercorsi con la stessa Arciconfraternita del Gonfalone, il Comune ha deciso quindi di istituire, per la giornata del 15 aprile 2022, una disciplina viaria straordinaria nelle strade interessate dal percorso della processione e in alcune vie limitrofe necessarie per la preparazione dell'evento religioso, per il regolare svolgimento della celebrazione e per la salvaguardia della sicurezza dei partecipanti, che si prevedono numerosissimi.



Aperto il cantiere su via Terme di Traiano

L'assessore ai Ll.Pp., D'Ottavio: “A breve altri interventi nei quartieri”

Un altro importante pezzo della complessa opera di riqualificazione stradale è partito l'altra mattina. Si è infatti aperto il cantiere per la sistemazione di via Terme di Traiano, tra l'intersezione con via Don Milani e lo svincolo autostradale. L'Assessore ai Lavori pubblici, Roberto D'Ottavio, ha rilasciato una breve dichiarazione dopo il sopralluogo effettuato con il Sindaco Ernesto Tedesco e il Presidente del Consiglio comunale Emanuela Mari: “Si tratta di un intervento laborioso, in quanto andrà ad incidere su una superficie superiore ai seimila metri quadrati di asfalto. È un lavoro successivo alla pulizia del cabale di guardia ma è soprattutto la prosecuzione di un riassetto della rete viaria che, in quel quadrante, ha già visto la riqualificazione dell'intero quadrante tra via Apollodoro e via Terme di Traiano. Chiaramente, il recupero di questa arteria non finisce



qui ed è previsto, entro fine anno, un altro intervento dal Palazzo giudiziario. Nei prossimi giorni invece, nonostante le difficoltà agli appalti in tutta Italia dovute all'impennata dei prezzi delle materie prime, si comincerà a lavorare sulle strade di altri quartieri: daremo notizia a tempo debito”, conclude l'assessore D'Ottavio.

Movimento finalizzato ad impegnare gli 11,3 mln di euro di ristori per la pandemia assegnati dal MMS all'AdSP

Autorità Portuale: approvata la prima nota di variazione di bilancio di previsione 2022

Si è tenuta lunedì pomeriggio la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Setentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti. Il Comitato di Gestione ha deli-

berato all'unanimità parere favorevole alla delibera sulla prima nota di variazione al bilancio di previsione 2022 dell'ente, finalizzata ad impegnare gli 11,3 milioni di euro di ristori per la pandemia assegnati dal MMS all'AdSP. In dettaglio, tra le voci principali oggetto della variazione figurano 1.370.000 euro per i livelli minimi essenziali di servizi garantiti durante l'emergenza e per investimenti da



parte delle SIEG (Società di Servizi di Interesse Economico Generale); 1.300.000 euro ad integrazione del fondo opere di grande infrastrutturazione; 1.500.000 euro a compensazione dell'incremento delle spese per l'energia nel porto; 1.800.000 euro per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle infrastrutture portuali. Rimangono da destinare 5,2 milioni di euro. Il Comitato di Gestione ha poi approvato, ad

esito dell'attività ricognitoria svolta, la revoca dell'autorizzazione per le operazioni portuali ex art. 16 della Legge 84/94 nel porto di Gaeta all'impresa Amoruso Spa, per il quadriennio 2019-2022. Il Comitato di Gestione tornerà a riunirsi il prossimo 21 aprile per discutere il bilancio consuntivo 2021 e la conclusione del procedimento relativo al piano strategico per il porto di Civitavecchia.

Carola ha la sua terapia Buone notizie per la 17enne di Fiumicino affetta da una malattia rara

"La notizia di una terapia per Carola mi riempie di gioia" scrive l'assessore regionale D'Amato. La 17enne di Fiumicino convive con la rarissima malattia di Lafora, un'alterazione genetica che provoca l'accumulo di zuccheri, in particolare a livello cerebrale. Venerdì, la ragazza ha ricevuto la prima sommi-

nistrazione presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù: una terapia enzimatica sostitutiva, già in uso per la malattia di Pompe. "Il Lazio è la prima regione in Italia nel trattamento di questa rarissima patologia e si pone all'avanguardia nella gestione delle Malattie Rare". Così ha dichiarato l'assessore.

"Voglio ringraziare tutti i medici e i ricercatori, che hanno permesso di accendere questa luce di speranza, e rivolgere un abbraccio virtuale a mamma Simona e papà Lorenzo, i quali hanno mandato una bellissima mail di ringraziamento alla Regione Lazio, esprimendo tutta la loro gratitudine".

Decine di copertoni abbandonati nel verde



Discariche abusive a Santa Marinella, "zozzoni" in azione nel fosso dello Sciatalone

Nuovo episodio di abbandono illegale, questa volta a Santa Marinella. In una zona verde della Perla del Tirreno qualcuno ha abbandonato decine di copertoni di automobili. Secondo quanto riportato non è la prima volta che ciò accade.

Il comune aveva già ripulito l'area del fosso dello Sciatalone nei mesi scorsi. Il problema delle discariche abusive attanaglia tutti i comuni del litorale e non sembra esserci una soluzione definitiva.

"Biblioteca di Civitavecchia, caro Sindaco... così non va"

"Che bisogna fare per ottenere risposte dalla Amministrazione comunale di Civitavecchia? È trascorso esattamente un anno da quel 12 aprile del 2021 in cui abbiamo avanzato la proposta, sottoscritta da oltre 200 cittadini e indirizzata al Sindaco e ai capigruppo, di creare la biblioteca di Civitavecchia per ospitare gli scritti sulla nostra città, le opere dei nostri concittadini di ieri e di oggi e le raccolte di studiosi che vogliono effettuare donazioni, evitando così il rischio che un importante patrimonio storico e culturale vada perduto. Abbiamo avuto un incontro interlocutorio nel mese di giugno dello scorso anno nel corso del quale ci sembrò di riscontrare un superamento di alcuni equivoci iniziali (di cui ancora non abbiamo compreso il senso) ed un



interesse da parte del Sindaco presente all'incontro insieme al vicesindaco e al personale della biblioteca. Alle buone intenzioni manifestate in quella circostanza ha fatto seguito il silenzio assoluto, malgrado le nostre ripetute sollecita-

zioni. È lecito chiedersi il perché di tale comportamento considerando che in tal modo si sconfigge anche in un atteggiamento irrispettoso nei confronti di cittadini che, con assoluto disinteresse, hanno solo voluto proporre la soluzione di un importante problema, senza finalità diverse dalla crescita culturale e dalla conservazione della memoria cittadina. E allora quali sono le ragioni di questo silenzio? Vogliamo sperare che non si tratti di un modo di operare generalizzato, nella sostanza di un metodo di governo, teso a scoraggiare qualsiasi volontà di partecipazione e di proposta dei cittadini alla vita della nostra comunità. Nel contempo speriamo che non si tratti di un comportamento riservato ai firmatari della proposta, perché se così fosse sarebbe

ancora più grave assumendo il carattere di una inaccettabile distinzione tra cittadini e farebbe anche sorgere una domanda inquietante: che bisogna fare e quali requisiti bisogna possedere per avere risposte dalla Amministrazione di Civitavecchia? Non vorremmo innescare una polemica ma a distanza di un anno diventa difficile non porsi domande. Noi continuiamo ad insistere e a sollecitare, credendo nella bontà della proposta e continuiamo a credere che la cultura vada alimentata e sostenuta anche creando idonei strumenti. Attendiamo ancora che si passi a quella fase operativa che il Sindaco dieci mesi fa si era impegnato ad avviare". Così in una nota a firma di Fabrizio Barbaranelli, Enrico Ciancarini e Nicola Porro.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Si tratta per la maggior parte di giovani da tempo rifugiati nei campi di Etiopia. Tra loro anche due nuclei familiari

Atterrati a Fiumicino 42 profughi etiopi

Sono atterrati questa mattina a Fiumicino con un volo di linea dell'Ethiopian Airlines proveniente da Addis Abeba, 42 profughi del Corno d'Africa. A riferirlo è stata la Comunità di Sant'Egidio che ha sottolineato come il loro ingresso in Italia è stato reso possibile grazie a un Protocollo d'intesa con lo Stato italiano, firmato nel 2019 dalla Comunità di Sant'Egidio e dalla Cei, che prevede l'arrivo di 600 persone vulnerabili con i corridoi umanitari. La partenza è stata facilitata dalla fattiva collaborazione dell'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba, del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno e della Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazio-

nale. Le 42 persone, in maggioranza giovani, erano da tempo rifugiati nei campi di Etiopia. Tra loro anche due nuclei familiari: una donna somala, vedova con sette figli, e una donna yemenita con due minori. Ad accoglierli a Fiumicino all'alba di oggi c'erano i volontari e alcuni familiari, da anni residenti in Italia, in qualche caso già cittadini italiani. I rifugiati saranno ospitati a Roma e in ben sette regioni italiane (Emilia Romagna, Friuli, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia e Toscana) presso associazioni, parrocchie, appartamenti di privati e istituti religiosi, con il supporto di famiglie italiane che si occuperanno di accompagnare il percorso di integrazione sociale e lavorativa sul territorio, garantendo servizi, corsi di lingua italiana, inseri-



mento scolastico per i minori, cure mediche adeguate. Tutto ciò grazie a un progetto totalmente autofinanziato con l'8x1000 della Cei, fondi raccolti dalla Comunità di Sant'Egidio e la generosità non solo di associazioni e parrocchie ma anche di cittadini che hanno offerto le loro case e il

loro impegno gratuito e volontario.

Ucraina, 200 rifugiati accolti e assistiti a Fiumicino
Incontro ieri, in aula consiliare, a Fiumicino, tra il sindaco Esterino Montino e circa 350 rappresentanti della Comunità ucraina presente in città da

tempo e che ha già accolto diversi connazionali in fuga dalla guerra. Tra le iniziative illustrate dal Sindaco c'è l'assistenza agli oltre 200 rifugiati ucraini (di cui 143 adulti per la maggior parte donne) da parte degli assistenti sociali del Comune per due volte a settimana. I rifugiati, su indicazione della Protezione civile regionale, sono stati accolti in un albergo del territorio. E ancora: attività di gioco e laboratori per i più piccoli, inserimento di bambini in attività sportive locali come calcio e ginnastica ritmica e trasporto locale gratuito per i profughi. "È assolutamente necessario adottare interventi di sostegno e integrazione che contribuiscano a risolvere problematiche e che i rifugiati, pur nel dramma e nelle difficoltà, vivano ora nella

massima serenità possibile questa permanenza sul territorio", ha detto il sindaco Montino. "Finora sono già 12 i bambini e i ragazzi inseriti nelle nostre scuole. Alcune famiglie si sposteranno ma, sappiamo già, altre famiglie e bambini arriveranno nella struttura alberghiera". "Anche il Commissariato di Polizia si è messo a disposizione per un sostegno". Durante l'incontro è emerso che ora le esigenze dei rifugiati presenti sul territorio sono quelle di inserirsi e integrarsi sul territorio e nel mondo del lavoro, frequentare corsi di lingua. Tra le richieste ci sono anche materiale scolastico e cancelleria, accesso ai documenti, all'assistenza sanitaria e internet, spostamenti.

Il lago di Bracciano in festa per la prima volta delle "boutique a cielo aperto"

'Gli Ambulanti di Forte dei Marmi®' ad Anguillara Sabazia questo sabato

Il mercato di qualità più famoso d'Italia arriva per allietare la vigilia di Pasqua

E' noto che i romani amano il Lago di Bracciano quanto l'aria di festa, e così "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi", il mercato di qualità più famoso d'Italia, per accontentarli arrivano per la prima volta sul Lago, ad Anguillara Sabazia, alla vigilia di Pasqua, con tutto il meglio del Made in Italy artigianale e le ultime tendenze della moda. Le ormai mitiche "boutique a cielo aperto" dell'originale Consorzio sono attese sabato 16 aprile ad Anguillara Sabazia (nella location di Viale Reginaldo Belloni) per la gioia dei tanti appassionati del genere. Tutto, come sempre, all'insegna dello shopping più glamour e conveniente, con orario continuato, anche in caso di maltempo, dalle 8 alle 19, e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza. Sarà, come al solito, un autentico spettacolo di bancarelle, colori e pubblico, che faranno rivivere le magiche atmosfere del Mercato del Forte, sinonimo di genuinità e qualità artigianale garantita. Sui grandi banchi di vendita è infatti possibile trovare il meglio della tradizione toscana ed italiana dell'artigianato di qualità: abbigliamento, con nuove collezioni griffate e di stock, pelletteria di altissima fattura artigianale (borse e scarpe), la migliore produzione nazionale di cashmere, pellicceria, stoffe pregiate, biancheria per la casa, porcellane, bijoux, raffinati tessuti di arte fiorentina. La



qualità è sempre rigorosamente declinata anche con la massima convenienza. Bandite per statuto imitazioni e "cineserie" di scarso pregio, è sui banchi de "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi" che si trovano le nuove tendenze della moda, spesso riprese anche da tanti fashion blogs e magazines femminili. Non a caso il



invito - spiega il Presidente del Consorzio, Andrea Ceccarelli - a diffidare di ogni tentativo di imitazione e valutare, invece, passando direttamente tra i nostri banchi, la qualità delle nostre merci e l'immagine coordinata delle nostre bancarelle. Il nostro marchio è ormai sinonimo di shopping esclusivo e conveniente". Per conoscere nel dettaglio il calendario completo delle date dei mercati dello show itinerante de "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi®", è possibile consultare l'unico sito web ufficiale (attenzione ai "fake") www.gliambulantidifortedeimarmi.it, dal quale si accede anche alla pagina Facebook da ormai 150mila fans reali e certificati ed alla App del Consorzio. Mercato di qualità con "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi®" - Sabato 16 aprile (Vigilia di Pasqua) - Viale Reginaldo Belloni - Anguillara Sabazia. Dalle 8.00 alle 19.00, con orario continuato anche in caso di maltempo, nel rispetto dei protocolli sanitari.

Smiley World Animation

**PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Bracciano: la tradizione si rinnova con la rievocazione della Passione di Cristo

"In occasione delle celebrazioni del Venerdì Santo il Comune di Bracciano ha il piacere di patrocinare, assieme all'Università agraria di Bracciano, alla Proloco Bracciano e la Parrocchia di S. Stefano, la rievocazione della Passione di Cristo, organizzata dal Rione Monti. Si ringraziano il Lions Club Bracciano Anguillara e Monti Sabatini, la Contessa Maria Pace Odescalchi e Amministrazione e Personale del Castello Odescalchi Bracciano" lo rende noto la pagina del comune lacustre. Aggiornamento sull'evento: si comunica che per l'occasione l'Università Agraria di Bracciano lascerà il suo parcheggio in via Sant'Antonio aperto e disponibile per i cittadini; l'amministrazione comunale coglie l'occasione per ringraziare per la sensibilità dimostrata.



UNICEF e UNPLI, l'unione fa la forza

Rinnovato il protocollo d'intesa per promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

La Presidente dell'UNICEF Italia, Carmela Pace, e il Presidente dell'Unione Nazionale delle Proloco (UNPLI Aps), Antonino La Spina, hanno firmato il rinnovo del Protocollo d'Intesa della durata di tre anni con l'obiettivo di promuovere una cultura del territorio a partire dall'attenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e valorizzare il ruolo della memoria e delle tradizioni come patrimonio culturale dei territori da tramandare alle giovani generazioni. "Il rinnovo di questo protocollo ci permette di continuare la proficua collaborazione a sostegno dei Programmi UNICEF di "Italia Amica dei bambini" per l'infanzia e l'adolescenza in Italia che, con un approccio integrato, contribuiscono alla costruzione di un mondo a misura di bambino. Vorremmo, grazie alla presenza diffusa sul territorio di entrambi i partner, costruire una rete capillare di solidarietà e partecipazione attiva, in particolare dei più giovani" ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Siamo davvero lieti di rinnovare il protocollo d'intesa con l'Unicef. Da un capo all'altro della penisola le 6300 Pro Loco italiane sostengono e co-organizzano le molteplici iniziative dell'Unicef, a concreta testimonianza di viva attenzione per i temi quali i diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della solidarietà. Il rinnovo dell'accordo dà ulteriore spinta da una collaborazione già ben roduta e proficua" ha affermato il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina. Fra i vari punti qualificanti, il protocollo prevede di: promuovere la conoscenza della "Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", attraverso la diffusione sul territorio dei suoi principi universali; riconoscere e diffondere l'importanza fondamentale del ruolo ricoperto dalla memoria e dalle tradizioni, come patrimonio culturale immateriale dei territori, nella crescita formativa e culturale della persona e del bambino; collaborare in occasione delle mobilitazioni di sensibilizzazione e raccolta fondi che UNICEF Italia promuove sul territorio a sostegno di progetti a tutela dei diritti di bambine, bambini e adolescenti in Italia e nel mondo; La collaborazione vedrà inoltre due momenti di particolare sinergia volti a promuovere la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: il 27 maggio (giorno in cui ricorre la ratifica italiana della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia

ziazia e dell'adolescenza) e il 20 novembre, Giornata mondiale dell'infanzia.

UNICEF Italia e Centro per la Salute del Bambino Protocollo d'intesa per realizzare azioni a sostegno della genitorialità

La Presidente dell'UNICEF Italia, Carmela Pace e il Presidente del Centro per la Salute del Bambino Onlus (CSB) Giorgio Tamburlini hanno firmato un Protocollo d'Intesa della durata di 3 anni con l'obiettivo di supportare le famiglie con figli promuovendo opportunità di formazione, informazione e crescita sui temi dello sviluppo di bambine e bambini nei loro primi anni di vita e delle pratiche che nutrono lo sviluppo del bambino e la relazione tra genitori e bambini, quali la lettura condivisa, l'esperienza musicale, il gioco, la cura dell'ambiente, coerentemente con quanto raccomandato dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. "Questa collaborazione nasce con l'obiettivo di rispondere in modo concreto alle raccomandazioni che il Comitato ONU sui diritti dell'infanzia ha rivolto all'Italia nel 2019, in merito



all'attenzione da rivolgere alla prima infanzia e all'importanza della formazione degli adulti per consolidarne la consapevolezza e le competenze connesse alle responsabilità educative. Siamo certi che insieme potremo dare supporto a tante famiglie nella crescita dei loro bambini." - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Il nostro lavoro a contatto con le famiglie ci consente di comprendere quanto sia diffuso e impellente il bisogno dei genitori, in particolare

dei neogenitori, di poter usufruire di spazi e tempi per condividere la propria esperienza e i propri problemi e quanto sia apprezzata dai genitori stessi la possibilità di essere accompagnati nella scoperta delle competenze dei bambini e di pratiche semplici che consentono di passare con loro un tempo di qualità" - ha dichiarato Giorgio Tamburlini, Presidente del Centro per la Salute dei Bambini Onlus (CSB). In particolare il Protocollo prevede di: collaborare reci-

procamente nei programmi dei due enti per promuovere la partecipazione da parte delle famiglie ad iniziative ed eventi, facendo leva sulle reciproche reti territoriali; in particolare verrà dato sostegno al programma dell'UNICEF Italia Biblioteche Amiche delle bambine, dei bambini e degli adolescenti - e ai programmi di CSB Nati per Leggere, Nati per la Musica e Villaggi per crescere; organizzare incontri e percorsi informativi e formativi per genitori, adulti con responsabilità educative, professionisti che lavorano con e per le bambine e i bambini nella prima infanzia sulle tematiche specifiche di competenza oggetto del presente accordo; sollecitare interventi e investimenti delle amministrazioni locali per la prima infanzia e le famiglie, con priorità alle famiglie nelle quali vi sono minorenni in condizione di vulnerabilità economica e psico-sociale; collaborare nella definizione, realizzazione e valutazione di progetti sui territori.

Fabio Rovazzi in Moldavia tra i bambini e le famiglie in fuga dalla guerra

Nei prossimi giorni partirà una missione dell'UNICEF Italia in Moldavia con il Direttore generale Paolo Rozera e il testimone Fabio Rovazzi, che incontreranno i bambini e le famiglie dell'Ucraina in fuga dal paese. Sono oltre 370.000 finora i rifugiati dall'Ucraina nella Repubblica di Moldavia, in maggioranza donne e bambini. Nel corso della missione, che si svolgerà dal 26 al 29 marzo prossimi, il team dell'UNICEF, insieme con Fabio Rovazzi, visiterà alcuni progetti che l'UNICEF sta realizzando - anche grazie alla generosità dei donatori italiani - a sostegno dei bambini e delle famiglie, tra cui i Blue Dots, spazi sicuri per donne e bambini istituiti ai valichi di frontiera e nei centri di accoglienza e transito dove vengono fornite informazioni, supporto psicosociale e protezione.

L'UNICEF in Moldavia ha fornito cibo pronto all'uso a circa 3.000 bambini (dai 6 ai 25 mesi), ha procurato 40 kit medici di base per rispondere ai bisogni sanitari di 5.000 bambini nei centri di accoglienza, così come antibiotici per circa 9.000 bambini. L'UNICEF, in stretta collaborazione con l'UNHCR, ha avviato anche programmi in Moldavia per sostenere 20.000 bambini e famiglie con trasferimenti in denaro d'emergenza.

Senior Italia FederAnziani sostiene l'UNICEF per aiutare i bambini e le famiglie dell'Ucraina

Senior Italia FederAnziani si schiera al fianco dell'UNICEF a sostegno dei bambini e delle famiglie dell'Ucraina. In questo momento, oltre 7,5 milioni di bambini e di bambine dell'Ucraina hanno urgente bisogno di protezione e assistenza umanitaria. Di questi, oltre 1 milione di bambini ha lasciato il paese a causa dell'intensificarsi del conflitto. Molti sono scappati con le loro famiglie in Polonia, Ungheria, Slovacchia, Moldavia e Romania. L'UNICEF continua a lavorare con i suoi operatori in Ucraina per fornire assistenza umanitaria a bambini e famiglie, come pure è attivo nei paesi confinanti per proteggere e assistere quanti sono costretti a fuggire a causa del conflitto. "Quando si verifica un'emergenza i bambini sono i più vulnerabili, perché viene sottratto loro ogni diritto al gioco, all'istruzione, a una vita sicura e adeguata. Per supportarli, c'è bisogno dell'aiuto di tutti" - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "Siamo grati a Senior Italia FederAnziani per aver deciso di sostenere i bambini dell'Ucraina attraverso l'UNICEF. Questa iniziativa rappresenta concretamente quel ponte ideale di solidarietà che viene a crearsi quando gli adulti decidono di aiutare i più piccoli, i bambini. Insieme vogliamo garantire loro un futuro migliore, più sereno e di

pace." "Come organizzazione che rappresenta i senior siamo lieti di poter sostenere il prezioso lavoro dell'UNICEF", dichiara la Presidente Senior Italia FederAnziani Eleonora Selvi, "Quello che lega gli anziani e i bambini è spesso il loro essere i più fragili nelle crisi. Ma la forza del legame intergenerazionale è una risposta al dramma dell'Ucraina. E i nostri senior dimostreranno ancora una volta il loro grande cuore: i bimbi ucraini in questo momento sono i nipoti di tutti i nonni". Da oggi e fino a tutto il mese di aprile Senior Italia FederAnziani coinvolgerà i suoi aderenti per dare un contributo concreto e aiutare tanti bambini vulnerabili in Ucraina e nei paesi vicini. In particolare, Senior Italia FederAnziani si impegnerà a diffondere i messaggi dell'UNICEF attraverso i propri canali digitali, il Tg Senior News e il Notiziario Radiofonico, invitando a effettuare una donazione sul sito www.unicef.it/ucraina. L'UNICEF ha lanciato un appello per 349 milioni di dollari, diretto a fornire un sostegno salvavita fondamentale ai bambini dell'Ucraina e alle loro famiglie. Insieme con l'UNICEF sarà possibile garantire ai bambini acqua pulita, coperte per ripararsi dal freddo, cure mediche di base, kit per l'igiene personale e assistenza psico-sociale.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Alla Galleria Purificato.Zero di via Bisagno a Roma

Le “Assonanti Convergenti” di Stefano Sesti

Con il titolo “Assonanze Convergenti”, sabato 16 aprile alle ore 17.30 sarà inaugurata a Roma nella Galleria Purificato.Zero, in via Bisagno 11, una selezione di opere dell’artista romano Stefano Sesti nelle quali viene conferita alla realtà una dimensione al tempo stesso astratta e fantastica. Opere ricche di lirismo che, grazie allo stilizzato grafismo, sfocia in un astrattismo al limite della fiaba attraverso il quale Sesti precisa il suo “stile”, la sua cifra connotativa nell’attuale panorama dell’Arte. Stefano Sesti è tra quegli autori, come scrive Francesco Zero, che ren-

dono “la pittura astratta una visione limpida e assolutamente personale di sé stessi e del mondo. Il ‘clima’ delle sue opere definisce fedelmente nello spazio pittorico la natura del suo pensiero. Le tele sono invase dall’irrequietezza della mano e il movimento delle linee rivela la spensieratezza del suo approccio al vivere. Il suo è un processo istintivo che mette in opera per uscire dalla consuetudine ed essere completamente se stesso”. Gianni Garrera, nel testo di presentazione della mostra, sottolinea che Stefano Sesti “opera delle segnature, per cui



Nella foto, “Meditazione n. 2”

avvolgimenti di linee, volute e ghirigori sono in grado di sintetizzare stemmi di realtà terrestri e celesti, in seguito alla simpatia tra segni e realtà. Riconosciuto

tale fondamento, le composizioni si comporteranno come equivalenti stellari. Cosicché Sesti, dipingendo astrazioni, traccia le circonvoluzioni di un’ornamentazione come se tracciasse, nel microcosmo di un dipinto, equivalenti di vie lattee e pianeti, e nella cura dei fondi monocromi distende dimensioni analoghe all’etere. Un dipinto è la ricapitolazione schematica e per diminuzione di realtà macroscopiche. Per Sesti il reale non ha bisogno di cedere totalmente all’astratto per potersi riconoscere in un’idea del bello. Il punto di partenza è

indeterminato, e indeterminato non può non essere anche il punto di arrivo, per questo Sesti congegnava circolazioni di linee, affinché una forma chiusa, per quanto relativa, esista, e il punto di partenza, il punto di svolgimento e di arrivo siano determinati, e si compia (anche se non si esaurisce) il processo del quadro”. La mostra resta aperta, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, fino al prossimo 30 aprile dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 19.00.

Giorgia Rossi

Oggi in tv

Mercoledì 13 aprile

Rai 1 06:00 - Rai - News24 07:00 - Speciale Tg1 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:50 - Che tempo fa 09:55 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:00 - Oggi e' un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4 16:45 - Tg1 16:55 - Tg1 Economia 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredità' 20:00 - Tg1 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Migliori nemici 23:50 - Porta a Porta 01:35 - Rai - News24 02:10 - Applausi 03:00 - Movie Mag 03:30 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Dettofatto 06:55-Uncicloneinconvento 07:45-Heartland 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2CostumeeSocietà' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:15-Dettofatto 17:15-Castle 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:30-RaiTgSportSera 18:50-LOL-) 19:00-BlueBloods 19:40-Thegooddoctor5 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Volevofarelarockstar2 23:35-UnapezzadiLundini 00:05-Paradise-Lafinestrasulloshowbiz 01:35-Ilunatici 02:30-Ilidolceprofumodelmale 04:00-Rex 04:45-Piloti 05:05-Dettofatto	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Spaziolibero 10:40 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - #Maestri 16:10 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Save the date 01:50 - Rai - News24	4 06:00 - DON LUCA - CERCASI MARITO 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - CHIPS VI/B - SFIDA DEGLI ALLIEVI 08:35 - MIAMI VICE V - VECCHI GANGSTER 09:40 - HAZZARD - TRIS DI DUKE 10:40 - CARABINIERI III - RICETTE E SORTILEGI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2056 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - OMICIDIO IN MUSICA 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA 16:44 - URAGANO - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - URAGANO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 128 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA 00:52 - IL COMANDANTE E LA CICOGNA - 1 PARTE 01:23 - TGCOM 01:25 - METEO.IT 01:29 - IL COMANDANTE E LA CICOGNA - 2 PARTE 03:01 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:21 - CIELO SULLA PALUDE 05:09 - ODETTA	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1365 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 21:20 - ULTIMA FERMATA 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 02:02 - UOMINI E DONNE 03:25 - SOAP	1 06:45 - L'APE MAIA - LA RECITA 07:14 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SON TORNATO DA TE 07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - I REGALI DI NATALE 08:10 - KISS ME LICIA - UN BACIO NEL BOSCO 08:40 - CHICAGO FIRE - SOTTO COPERTURA 09:35 - CHICAGO P.D. - UOMINI ONESTI 10:30 - CHICAGO P.D. - ANTIDOLORIFICI 11:26 - CHICAGO P.D. - UNA CITTA' IN GUERRA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT 13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:16 - SPORT MEDIASET 14:00 - I SIMPSON - UN BEL SOGNO DI MEZZA ESTATE 14:26 - I SIMPSON - L'AMORE E' UNA COSA MOLTO STRANGOLATA 14:52 - I SIMPSON - LA GRANDE SIMPSINA 15:21 - BIG BANG THEORY - L'ESITO DELLE VACANZE 15:46 - BIG BANG THEORY - LA RICALIBRATURA DEL RAPPORTO 16:11 - THE GOLDBERGS - A JACKIE PIACE STRA TREK 16:41 - MODERN VISITA MEDICA 17:06 - MODERN IL LANCIO DELLE UOVA 17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - SPICCARE IL SALTO E SPERARE PER IL MEGLIO! 17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - MASCHIO, MASCHIO! 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - TRIPLA MINACCIA 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - PAGINA NON TROVATA 21:20 - LE IENE 01:05 - MIRACLE WORKERS - INCONTRO
--	--	--	---	---	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

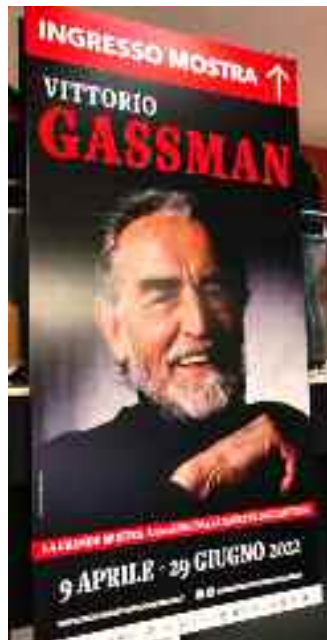
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

100 anni di Vittorio Gassman, grande mostra all'Auditorium

Un omaggio ad un gigante del Novecento che andrà avanti fino a fine giugno

E' stata inaugurata la grande mostra "Vittorio Gassman. Il Centenario" presso gli spazi espositivi dell'Auditorium Parco della Musica denominati "AuditoriumGarage". Celebrare il centenario di Vittorio Gassman (nato a Struppa, Genova l'1 settembre del 1922) attraverso una grande mostra, la prima che a lui sia mai stata dedicata, significa rendere omaggio a un protagonista dello spettacolo e della cultura, un gigante del nostro Novecento profondamente radicato nell'immaginario collettivo, uno dei personaggi italiani più amati dal pubblico, al pari degli altri "colonnelli della risata" del cinema italiano come Sordi, Tognazzi, Manfredi e Mastroianni. La mostra all'interno dell'Auditoriumgarage del Parco della Musica, curata da Alessandro Nicosia, dalla moglie Diletta d'Andrea Gassman e dal figlio Alessandro Gassman, prodotta da C.O.R (Creare Organizzare Realizzare) e promossa dagli eredi Gassman e dalla stessa Fondazione per



Roma, si estende per oltre 1.000 metri espositivi per raccontare l'attore, il regista e lo scrittore attraverso materiali privati inediti e testimonianze professionali, immagini e materiali audiovisivi di prima mano. Non solo. Molte le curiosità e gli oggetti personali che raccontano nei dettagli la sua carriera, la famiglia, le donne, i figli, i premi e

trionfi e lo sport. Fino alle criticità ed hai suoi problemi di salute, mai nascosti ma vissuti dall'attore, come tappe, sia pure dolorose, del proprio percorso umano ed artistico. Tanti poi i materiali di scena teatrali che cinematografici. Come il grande cavallo di legno di Mario Ceroli realizzato per il memorabile "Riccardo III", in teatro per la regia di Luca Ronconi o la mitica auto Lancia Aurelia B24S del film "Il Sorpasso" del 1962 per la regia di Dino Risi, che ancora oggi se ne può sentire l'inconfondibile clacson risuonare dal vivo. Protagonista di 130 film (primo David di Donatello nel 1958), commedie e drammi teatrali, Gassman si ricorda per molti di quei film tuttora radicati nell'immaginario collettivo come "La Grande Guerra" con Sordi, "Il Sorpasso" con Jean-Louis Trintignant, "L'Armata Brancaleone", "I Soliti Ignoti", "C'eravamo Tanto Amati" con Manfredi, "La Tosca" con Monica Vitti, "Profumo di Donna". In tutto la mostra dedicata al grande mattatore italiano

morto a Roma il 29 giugno del 2000, si avvale di quattro sezioni espositive: il Teatro, il Cinema, la Televisione, la Poesia e la Scrittura. Quattro sezioni ricche di foto, video, filmati, bozzetti e documenti provenienti sia dall'Archivio Storico Luce, sia dal Centro Sperimentale di Cinematografia in collaborazione, per i prestiti istituzionali e privati, con l'Accademia Silvio D'Amico e l'Archivio Centrale di Stato. Sepolto nel Cimitero del Verano, sulla sua tomba è indicata una piccola lastra a forma di libro aperto dove è scritto un epitaffio voluto da lui stesso che recita: "Non fu mai impallato!". Dopo Roma (la Mostra "Vittorio Gassman. Il Centenario" rimarrà nella nostra città fino al 29 giugno) sarà ospitata a Genova nella prestigiosa sede di Palazzo Ducale. Orari della mostra da martedì a giovedì dalle 12,00 alle 19,00. Il venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 11,00 alle 20,00. Chiuso il lunedì. Entrata a euro 13,00 con varie riduzioni.

Daran

"Fuori Catalogo. Wandering Pop Up Art Exhibition"

Gli hooligans invadono la Capitale

Più di duemila tifosi del Manchestern scortati per le vie del centro

Dal 22 al 28 aprile 2022, Radio Trastevere Gallery ospiterà Polaroid di Manuele Geromini, la seconda mostra pop up di "Fuori catalogo. Wandering Pop Up Art Exhibition", un progetto curato da Barbara Braghittoni che pone al centro dell'attenzione il ritorno ai valori del dialogo e del confronto tra esseri umani, elementi che da sempre nutrono anima e corpo. Durante l'opening del 22 aprile alle ore 18.00 sarà inoltre presentato un reading accompagnato da un'improvvisazione totale con sintetizzatori del dj HUMANBEING. Polaroid presenta gli scatti di Manuele Geromini, fotografo di moda e ritrattista che attualmente vive e lavora in Francia, e nasce dalla collaborazione tra Barbara Braghittoni e Carlo Primieri, gallerista del fotografo. Configurandosi come una selezione di immagini estratte dalla propria produzione, il lavoro di Geromini è pensato come un lungo percorso unitario, al quale si aggiunge di volta in volta un elemento o più. In Polaroid, attraverso la famosa macchina fotografica istantanea, il fotografo plasma il tempo come materia



fissando l'attimo in un'unione tra coscienza e realtà, invitandoci a una condivisione. A differenza della pellicola, infatti, la polaroid svela immediatamente la magia dello scatto e consente al fotografo di avere un controllo quasi totale sulla messa in scena, in modo tale da lavorare con più precisione nelle tecniche di multi esposizione e texture. In particolare, la doppia esposizione permette a Geromini di osservare un'immagine conosciuta e abbinarla ad una imprevista, lasciandolo sempre lontano dal momento presente, sempre irraggiungibile dall'immagine. "Interpreto la fotografia come creazione di immagini sacre. Non in ter-

mini religiosi, ma assoluti, non come rappresentazione o tentativo di condurre al reale, ma di trascenderlo, renderlo molle, pieghevole al sentire interiore - afferma il fotografo - La poesia non serve a nulla se non a nutrire i nostri cuori". Alla mostra saranno esposti lavori in polaroid di medio e piccolo formato in originale e riproduzioni in copia unica in medie e grandi dimensioni.

Michelangelo: "Gofferie" su carta

Conferenza n°3 del ciclo dedicato alla mostra Gribouillage / Scarabocchio



Terzo appuntamento a Villa Medici per il ciclo di conferenze legato alla mostra in corso Gribouillage / Scarabocchio. Da Leonardo da Vinci a Cy Twombly: giovedì 14 aprile alle ore 18:30 ospite dell'Accademia di Francia a Roma sarà Mauro Mussolin, Professore associato di storia dell'architettura all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara. L'incontro, in programma nella Sala Cinema Michel Piccoli, verterà sulle "gofferie" di Michelangelo, ovvero agli scarabocchi da maestro generati quando la mente dell'artista irrompe liberamente nel territorio della marginalità e dell'anarchia formale, parlando una lingua senza codice. Posti al margine di fogli di straordinaria intensità, declassati come schizzi indecifrabili o mediocri esercitazioni di assistenti, schizzati di getto sul primo spazio a disposizione, affastellati l'uno sull'altro come frammenti di storie in figura, oppure pensati come contrappunto a discussioni verbali con ignoti interlocutori, gli scarabocchi di Michelangelo costruiscono un universo di segni che fa parte integrante della sua febbrile attività di disegnatore.

Nell'insieme essi mostrano una tensione che prende le forme di un incessante lavoro dentro le cose, ma che inevitabilmente produce scarti, frammenti, residui: di questo sono fatti gli scarabocchi di Michelangelo, di volta in volta, rimedio alla noia, voglia di divagare, gesto di insofferenza e, ovviamente, segnale di perplessità, incertezza e dubbio. Ciò rappresenta il migliore antidoto all'immagine stereotipata del divino disegnatore, alla logora idea dell'artista irraggiungibile, alla sua arte concepita come grazia e dono. Avremo mai gli occhi giusti per capire fino in fondo quali pensieri stanno dentro a quei segni? Eppure, oltre che spesso genuinamente autografi, essi vanno a comporre un tessuto connettivo che ci serve per capire, al di là della retorica del genio, chi è veramente Michelangelo e cosa la sua arte ha ancora di nuovo da dirci che non sia già stato abbondantemente scritto o detto".

Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

 Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
 Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro